



# VERDEBLU

supplemento di **CRONACHE CITTADINE CREMASCHE**

Anno XXV - Numero 3 - **MAGGIO 2017**

SPINO D'ADDA

## Bilancio: maggioranza messa alla prova

Dopo una prima bocciatura, alla fine ha prevalso la consapevolezza che amministrare significa mettersi al servizio della comunità, cercando soluzioni migliori e condivise

A PAGINA 13

RIVOLTA D'ADDA

### Dalla centrale sull'Adda più energia verde

■ È in funzione la nuova centrale idroelettrica realizzata in località Bisarca. Guardando al di là del fiume Adda, ciò che si nota sono le sponde del canale di derivazione e i cilindri idraulici che servono per azionare le paratie mobili in caso di necessità (manutenzione, regolazione della portata).

La centrale si compone, oltre che delle strutture realizzate nell'alveo del fiume, anche di un piccolo edificio di controllo, che, in virtù della piantumazione dell'area circostante, sarà presto coperto dalla vegetazione.

La casetta di circa 25 mq contiene sistemi per la gestione e il controllo dell'impianto; alle pareti sono affissi alcuni pannelli esplicativi: la struttura potrà infatti essere meta di visite didattiche.

A PAGINA 3



OTTICA "VIS a VIS"  
di MILANOPTICS srl

Via Garibaldi, 8  
Telefono 0363/370717  
Rivolta D'Adda

AGNADELLO

### La comunità saluta mons. Perego

■ Dopo l'ordinazione alla Diocesi di Ferrara, il nuovo vescovo ha trascorso un periodo nel suo paese d'origine. Grandi festeggiamenti per l'evento che ha coinvolto tutta la comunità di Agnadello.

A pagina 9

PANDINO

### Un'altra estate ricca di eventi e manifestazioni

■ Arriva l'estate! Come ogni anno sarà un succedersi di eventi e manifestazioni che coinvolgeranno cittadini e turisti a Pandino e nelle frazioni di Nosadello e Gradella. Ecco il primo elenco delle iniziative.

A pagina 19

**1 + 1 = 1**

**SU TUTTE LE LENTI DA VISTA UNALENTE È IN OMAGGIO**

\* Offerta soggetta a restrizione



**MONTATURE SELEZIONATE DAL NOSTRO PERSONALE**



**NEI PUNTI VENDITA DI:**

**Centro Carni P.M. srl**  
Rivolta d'Adda (CR)  
via Turati, 1/3  
Tel. 0363 79628

**Centro Carni Cassano srl**  
Cassano d'Adda (MI)  
via Milano, 18  
Tel. 0363 63300  
Telefax 370342

**In via Turati > Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno**

## L'EDITORIALE

UN GIORNALE RINNOVATO  
IN GRAFICA E CONTENUTI  
AVANTI, INSIEME!di MAURO GIROLETTI  
DIRETTORE DI VERDEBLU

■ Carissimi lettori, carissime lettrici, a partire da questo numero Verdeblu uscirà in una nuova versione. Abbiamo deciso di puntare su un profondo rinnovamento di grafica e contenuti, con un'innovazione profonda dal punto di vista editoriale. Abbiamo cercato di rendere il giornale più immediato nella lettura e più favorevole alla consultazione, con font di scrittura chiare e l'utilizzo di fotografie ed infografiche semplici e di immediata percezione. L'obiettivo

sul piano editoriale e contenutistico è quello di creare un giornale periodico di informazione, il più esaustivo possibile, per rendere partecipi il più possibile tutti i cittadini della vita amministrativa, economica, sociale e culturale della propria comunità. Come sapete la linea politica ed editoriale del nostro giornale è ben definita, ma questo non ci ha mai impedito (né mai ce lo impedirà) di fornire sempre informazioni corrette e veritiere a tutta la cittadinanza. Con

questo spirito continueremo a lavorare per migliorare la qualità del nostro giornale, approfondendo le tematiche di più stretta attualità nazionale e locale con articoli, inchieste e commenti. Speriamo, cari lettori, di continuare a raccogliere il vostro interesse: il nostro atteggiamento resterà sempre aperto a suggerimenti, consigli, proposte e (perché no!) anche a critiche. Andiamo avanti, insieme!

## PARTITO DEMOCRATICO I RISULTATI NEL CREMASCO

## Primarie: ancora un successo. Ecco tutti i dati

di LUCA FRERI

■ Grande partecipazione alle primarie del Partito Democratico nel Cremasco. Sono stati 2.994 i votanti che si sono recati alle urne in tutti i Paesi del territorio. Il risultato è in larga percentuale a favore dell'ex premier Matteo Renzi, che ha ottenuto il 76,9% con 2.289 voti. Molto distaccato il risultato di Andrea Orlando che conquista il 23,1% con 687 voti. I voti validi sono stati 2.976, mentre sono 18 le schede nulle e bianche. In città hanno partecipato alle primarie 984 persone, di queste 741 hanno appoggiato Renzi, 236 Orlando.

“Comunque la si pensi oggi è stata una bella domenica di Democrazia - dichiara il segretario provinciale del Pd Matteo Piloni - Il Pd è l'unico partito che chiama i cittadini ad eleggere il proprio segretario, nelle piazze, e non dietro la tastiera di un computer o chiuso in una villa ad Arcore. E questo è un grande contributo alla Democrazia e al Paese. Un contributo di centinaia di migliaia di persone che, in un giorno di ponte, hanno scelto di partecipare alle primarie di un partito. E questo non è affatto secondario. Un grande 'grazie' ai tanti iscritti e volontari che, ancora una volta, ci hanno messo la faccia per una Politica buona”.

## RISULTATI PRIMARIE PD 2017 - SEGGI CREMASCO

Seggi	Votanti	Orlando	Renzi	Voti Validi	Bianche	Nulle
Crema	984	236	741	977	6	1
Agnadello	68	21	46	67	0	1
Bagnolo Crevasco	111	18	93	111	0	0
Camisano	24	2	22	24	0	0
Capergnanica	29	7	22	29	0	0
Capralba	78	19	59	78	0	0
Credera Rubbiano	39	7	31	38	1	0
Izano	36	12	24	36	0	0
Madignano	26	7	18	25	1	0
Montodine	42	4	37	41	0	1
Moscuzzano	31	4	27	31	0	0
Offanengo	80	3	77	80	0	0
Pandino	202	52	150	202	0	0
Pianengo	119	23	95	118	0	1
Ripalta Cr.	39	5	34	39	0	0
Rivolta d'Adda	215	51	163	214	1	0
Romanengo	98	34	60	94	4	0
Sergnano	106	31	75	106	0	0
Spino d'Adda	152	32	120	152	0	0
Soncino	195	50	144	194	1	0
Trescore Crevasco	58	7	51	58	0	0
Vaiano Crevasco	140	16	124	140	0	0
Vailate	122	46	76	122	0	0
TOTALE CREMASCO	2994	687	2289	2976	14	4
%		23,1%	76,9%			

## VERDEBLU

Supplemento a Cronache  
Cittadine  
Numero 3 - Maggio 2017

• Direttore Responsabile:  
Mauro Giroletti

• Vice Direttore:  
Tiziano Guerini

• Direzione e Redazione:  
Crema, via Bacchetta 2

• Proprietà e  
Amministrazione:  
Associazione  
PD Lombardia  
Circondariale di Crema

• Tel. 0373 200 812

• E-mail:  
stampa@pdcrema.it

• Registrazione:  
Tribunale di Cremona  
N° 6 del 19/11/2015

• Stampa:  
Centro Stampa  
Quotidiani Spa  
(Erbusco - BS)

## FILO DIRETTO CON CINZIA

Approvata la legge  
sul lavoro autonomodi Cinzia Fontana  
Deputata PD  
cinzia.fontana@pdcrema.it  
www.pdcremasco.it

È legge lo Statuto del lavoro autonomo. Un altro importante passo avanti per garantire alcune prime forme di tutela sociale, oggi assenti, a coloro che non sono imprenditori ma svolgono un lavoro senza vincolo di subordinazione. Vengono infatti riconosciuti a questi lavoratori diritti e tutele precedentemente appannaggio del solo lavoro dipendente: tra questi, maternità, malattia, deducibilità delle spese di formazione e ammortizzatori sociali per i collaboratori coordinati e continuativi.

La prima parte del provvedimento è dedicata ai rapporti di lavoro autonomo e all'istituto dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. In particolare, si riconosce in via permanente, a decorrere dal 1° luglio 2017, l'indennità di disoccupazione ai collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, non pensionati e privi di partita Iva e la si estende agli as-

segnisti e ai dottorandi di ricerca con borsa di studio in relazione agli eventi di disoccupazione che si verificheranno a decorrere dalla stessa data. La seconda parte contiene norme relative al cosiddetto lavoro agile, quello che viene anche chiamato 'smart working'.

La legge definisce il lavoro autonomo come occupazione senza vincolo di subordinazione e quindi di orario e di luogo di prestazione. È una linea di demarcazione fondamentale, stabilita dalla riforma del lavoro per smascherare abusi e false partite Iva e riconoscere più diritti ai tanti lavoratori autonomi non imprenditori del nostro Paese, soprattutto giovani.

Secondo l'ultimo Rapporto Censis, infatti, l'Italia è il paese europeo con il più alto numero di giovani lavoratori autonomi. Si estende il congedo parentale di 6 mesi ai genitori entro i 3 anni di vita del bambino; si riconosce l'indennità di maternità pur continuando a lavorare; in caso di infortunio o malattia viene sospeso il pagamento dei contributi previdenziali e dei premi

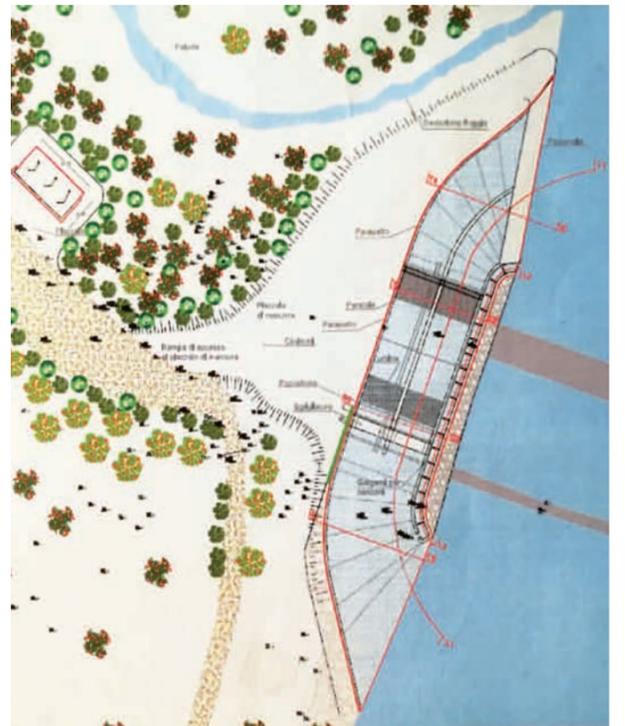
assicurativi e sono estese le tutele per la sicurezza e per la prevenzione dagli infortuni e dalle malattie. Sul fronte economico, si aumentano le deduzioni e viene applicata la tutela dei tempi di pagamento da parte delle amministrazioni pubbliche. Esso diventa effettivo, per i lavoratori autonomi, attraverso l'incentivazione fiscale delle spese per autoformazione (deducibilità delle spese di iscrizione a master e corsi di formazione, convegni e congressi oltre a tutte le altre spese relative, quali soggiorno e viaggio).

Infine, si prevede che centri per l'impiego e gli intermediari dovranno dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo. Si tratta, insomma, di un risultato importante e atteso da tempo per oltre due milioni di autonomi, spesso giovani. Un ulteriore passo verso un adeguamento del sistema dei diritti, fortemente voluto dal Governo e dal gruppo del Partito Democratico, non certo concluso ma su cui dovremo continuare ad impegnarci.

FACCHETTI  
G O M M E

RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241

facchettigomme@libero.it  
www.facchettigomme.itVENDITA E ASSISTENZA  
PNEUMATICI  
E CERCHI IN LEGA  
Autofficina multimarche



## RISPARMIO ENERGETICO

# Nuova centrale idroelettrica: due turbine sull'Adda e metà del paese è servita!

Costruita all'altezza del Ponte Vecchio, produce energia senza consumare risorse e senza inquinare l'ambiente. Previsto un risparmio annuo di petrolio pari a 2800 barili. Ridotta l'emissione nell'aria dell'anidride carbonica

di MARCO BOSATRA

■ È in funzione la nuova centrale idroelettrica realizzata in località Bisarca.

Guardando al di là del fiume Adda, ciò che si nota sono le sponde del canale di derivazione e i cilindri idraulici che servono per azionare le paratie mobili in caso di necessità (manutenzione, regolazione della portata).

La centrale si compone, oltre che delle strutture realizzate nell'alveo del fiume, anche di un piccolo edificio di controllo, che, in virtù della piantumazione dell'area circostante, sarà presto coperto dalla vegetazione. La casetta di circa 25 mq contiene sistemi per la gestione e il controllo dell'impianto; alle pareti sono affissi alcuni pannelli esplicativi: la struttura potrà infatti essere meta di visite didattiche.

### LA NOTICINA

## RISULTATO RAGGIUNTO OPPOSIZIONE ACCONTENTATA

■ *E' in funzione da qualche mese la piccola centrale idroelettrica costruita all'altezza del Ponte vecchio. Un fatto come tanti altri che però noi lo mettiamo tra le buone notizie. Il motivo è semplice: si produce energia senza consumare risorse e senza inquinare l'ambiente. Ci sono voluti parecchi mesi per portare a termine la centrale. Tempi politici legati alle valutazioni di impatto ambientale e tempi tecnici per l'edificazione vera e propria. Ora la centrale produce energia pulita. Senza alcun impatto sull'ambiente usando l'acqua del nostro fiume. Un buon risultato.*

*Ma non per tutti. Forse ricorderete le campagne di una parte dell'opposizione contro la costruzione della centrale. Non la vogliamo, dicevano, perchè si tagliano gli alberi sulla riva del fiume. Non la vogliamo perchè il comune non ci guadagna abbastanza. Non la vogliamo perchè è sempre meglio fare qualcos'altro. Ora sta ai lettori giudicare. Con questa centrale non abbiamo certo risolto i problemi dell'approvvigionamento di energia per il nostro Paese, largamente dipendente dal petrolio. Ma abbiamo certo contribuito a dare un piccolo segnale sull'uso delle energie rinnovabili.*

R.V.

La parte interessante dell'impianto si sviluppa però sotto il livello dell'acqua: due turbine tipo Kaplan con una velocità di rotazione di 60 giri/minuto e una potenza complessiva di 919.12 kW, che permette una produzione elettrica annua di circa 5.600.000 kWh. Ciò sfruttando un salto di soli 3,75 metri, indice dei progressi compiuti da questa tecnologia, in grado ormai di sfruttare pendenze di modesta entità.

Un raschiatore, una sorta di braccio meccanico che termina con un pettine, ha la funzione di asportare eventuali detriti che si depositano sulla gabbia metallica che protegge le turbine, ed entra in funzione per alcuni minuti nel corso della giornata: esclusi gli interalli in cui il raschiatore effettua la sua azione di pulizia, l'unico suono percepibile in prossimità della centrale è lo

scrosciare dell'acqua.

Le pale della turbina, che compiono un solo giro al secondo, non provocano danni alla fauna ittica; inoltre una scala di risalita dei pesci realizzata a fianco del canale di derivazione consente loro di vincere agevolmente la forza della corrente.

Alcuni dati significativi per avere un'idea dei benefici ambientali apportati dalla struttura realizzata su una piccola porzione del nostro territorio... La produzione elettrica annua dell'impianto, 5.600.000 kWh, equivale al consumo annuo di 1867 famiglie composte da un nucleo familiare di 3 persone. In funzione dell'energia prodotta sarà versato annualmente al Comune di Rivolta d'Adda un corrispettivo economico il cui ammontare è stabilito dalla legge.

La soglia dei 5.600.000 kWh

raggiunta dalla centrale grazie alla corrente del fiume rende possibile un risparmio annuo di petrolio pari a 2800 barili. Quanto all'anidride carbonica, il risparmio è di 5600 tonnellate all'anno. Le emissioni di CO2 destano grande attenzione e preoccupazione, e misure sempre più stringenti sono state adottate per limitarne la produzione: l'ultimo dato è quindi molto interessante. Utilizzando infatti come riferimento un'automobile di bassa cilindrata, un'utilitaria con emissioni di CO2 pari a 110 g/km, e assumendo una percorrenza media annua di circa 15.000 km, è facile concludere che 5600 tonnellate è la quantità di anidride carbonica emessa in un anno da circa 3400 auto.

\*Dati forniti da I.S. Renewable S.R.L.



**aerosalmed®**  
grotta di sale, il mare in una stanza

TRATTAMENTO VISO-CORPO • INFRAROSSI • ULTRASUONI  
BENDAGGI • LINFOPRESSOTERAPIA • MANICURE • PEDICURE  
CERETTA • ELETTRODEPILAZIONE • LETTINO SOLARE  
RICOSTRUZIONE UNGHIE • SMALTO SEMIPERMANENTE

Si riceve per appuntamento  
**ESTETICA LINEA PIU'**  
Via S. Botticelli 16/a  
Rivolta d'Adda (CR)  
Tel. 0363 37 04 34  
Cell. 340 73 76 708  
[//www.esteticalineapiu.it/](http://www.esteticalineapiu.it/)

METODICA



BIOLINE

JATO

## PARTITO DEMOCRATICO

LE NOSTRE PRIMARIE  
UNA BELLA FESTA  
DELLA DEMOCRAZIA

■ Beh sì, è stata una bella festa della democrazia. Anche da noi a Rivolta sono venuti in parecchi alle primarie del Pd per eleggere il nuovo segretario.

Tanti nonostante l'esito della votazione abbastanza scontato. I circoli con gli iscritti avevano già dato grande vantaggio a Matteo Renzi, anticipando, nei pronostici, un po' quello che sarebbe successo il 30 aprile. Tanti nonostante la recente scissione che non ha certo contribuito all'affluenza ai seggi. Tanti nonostante il clima politico, almeno secondo i sondaggi, non a favore del Pd. Rivolta, dicevamo, si è ben comportata. Con 215 elettori è

stato il secondo paese che ha portato più gente nel Cremasco. Buon segnale per il nostro circolo. Buon segnale soprattutto per il confronto politico che, da noi, passa ancora e spero per molto tempo, dal dibattito politico in sezione. Quando lo si accetta, naturalmente.

Sembra banale scriverlo ma credo che questa sia una delle caratteristiche delle regole democratiche che fondano il nostro partito, o più in generale i partiti che basano il loro consenso sulla rappresentanza. Da noi usa ancora in politica identificare un problema e poi mettersi al tavolo per trovare una soluzione (quando si am-

ministra) o proporre (quando si è all'opposizione) un'alternativa.

Guardandosi in faccia. Lo dico perché sono convinto che l'altro sistema di gran moda di questi tempi, quello della democrazia diretta, non mi convince molto.

Anche perché se la democrazia diretta presuppone la rappresentanza attraverso le elezioni allora mi sembra che il principio in sé, della democrazia diretta, faccia un po' acqua. Diventa una sorta di ossimoro eleggere i rappresentanti con la democrazia diretta. O è una cosa o è l'altra. I cinque stelle ora sono esattamente questo. L'idea che la politica non

abbia bisogno di mediazione ma sia diretta espressione del popolo porta con sé il rischio (effettivo) che gli eletti una volta nominati fanno quello che vogliono senza che la democrazia diretta se ne accorga. Basta segnalare il caso delle comunitarie genovesi. A noi, invece, basta riportare le nostre analisi al segretario provinciale del partito che, in rappresentanza, le riporta più su. Non è sicuramente un modello all'ultima moda. Ma vi assicuro che nessun atelier finora abbia lanciato sul mercato della politica un nuovo modello prêt à porter.

ALBERTO VALERI

IL DISCORSO **PARLA IL SINDACO**

## 72° anniversario della Liberazione: «Facciamo attenzione a tutti quelli che seminano paura»

Pubblichiamo il discorso che il sindaco di Rivolta d'Adda Fabio Calvi ha tenuto in occasione delle celebrazioni per il 25 Aprile, giorno della memoria ma anche della speranza per il futuro

di FABIO CALVI

■ Pubblichiamo l'intervento del nostro sindaco, Fabio Calvi tenuto in occasione della ricorrenza del 25 aprile.

L'agiografia laica della nostra Repubblica consegna alla storia la ricorrenza di oggi come quella del "giorno della Liberazione", ed in effetti noi identifichiamo con il 25 aprile di 72 anni fa la data simbolica della liberazione dal nazifascismo, un fenomeno che potremmo definire quasi una "peste moderna", una grave epidemia che ha mietuto milioni di vittime nel secolo breve che è stato il 900 ed in un continente, la nostra Europa, che allora, ma forse per certi versi come adesso, era un calderone di odio e di interessi incrociati, con una scenografia che ricordava tragicamente più una lugubre palestra ideata per la sopraffazione e lo sterminio, operazioni mai così scientificamente pianificate, organizzate

AVIS RIVOLTANA

Sabato 17 giugno si terrà  
la camminata di beneficenza

■ L'Avis di Rivolta d'Adda, con il patrocinio del Comune, organizza la terza camminata benefica a sostegno del progetto "My Everest". L'appuntamento è previsto per sabato 17 giugno dalle ore 18 alle 21 con partenza dall'oratorio di S. Alberto e arrivo sempre all'oratorio di via XXV aprile entro e non oltre le ore 21. Il percorso sarà compreso in una distanza tra i 7 km e i 12 km circa e si snoderà lungo le rive del fiume Adda e dintorni. Le iscrizioni si potranno effettuare lo stesso sabato 17 giugno a partire dalle ore 17,30 presso l'oratorio di S. Alberto. Saranno possibile anche le preiscrizioni chiamando i seguenti numeri telefonici: Monica 340.8439049, Marco 349.7022420 o Cesare 329.7425320. La quota di partecipazione è fissata a 5 euro, con un omaggio offerto per i primi 600 iscritti. Al termine della camminata verrà offerto ai partecipanti un rinfresco e sarà possibile avere magliette, braccialetti My Everest e il libro con i racconti di Luigi, con una donazione per il progetto. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone e cose prima, durante e dopo la manifestazione.



e, disfortunatamente, portate a compimento con stupefacente successo.

La storia però, con il passare degli anni, trascolora gli eventi e favorisce le rivisitazioni, i dubbi e addirittura le nostalgie; mai come oggi vediamo intrighi e figure senza scrupoli rialzare la testa, pifferai magici che si insinuano nelle paure della gente per riproporre soluzioni a loro dire finali, apparentemente risolutive, immolate e mascherate nel rituale della vittoria del cosiddetto "mondo libero".

Noi invece, ne sono certo, siamo qui oggi a ribadire quei valori di giustizia, pace e prosperità che animarono i nostri padri costituenti, e lo facciamo pur nella consapevolezza della fallibilità di chi quei valori li ha propugnati e codificati.

L'evoluzione del nostro mondo non ha certo seguito un percorso esente da grandi ostacoli, grandi errori e grandi difetti, ma l'edificio pur costruito fatis-

cosamente e non senza carenze strutturali ha comunque permesso ai belligeranti di ieri di ritrovarsi oggi uniti nel perseguimento della pace, una pace che dura da 72 anni.

Tutti noi, oggi, non possiamo negare l'evidenza: mai, nella storia, il nostro martoriato continente ha conosciuto un così lungo periodo senza conflitti generalizzati; mai lo sforzo di armonizzare in una struttura politica ed economica unitaria le diverse ed importanti realtà di ogni popolo europeo è arrivato così vicino alla sua compiuta realizzazione, anche se le incertezze ed i cambi di direzione, lo abbiamo visto anche recentemente, sono sempre dietro l'angolo.

Gli ostacoli, gli errori ed i difetti non mancano di certo: ogni istituzione pensata e realizzata dalla mente umana non può non portare con sé il proprio carico di sbagli, di interessi più o meno personali, di

convinzioni spesso contrapposte.

Assistere oggi a chi, insinuandosi in queste imperfezioni, cerca di inoculare nuovamente il virus della peste del 900 nelle nostre società, ci deve mettere in guardia e ci impone di popolare ancora le piazze del 25 aprile, riempiendole di un popolo maturo, non certo per constatazione anagrafica ma per il suo grado di consapevolezza, un popolo che deve affrontare il futuro senza la paura del diverso, dell'ignoto o della disponibilità a cedere un po' del sé stesso in favore dell'altro.

Questo oggi per me, e mi auguro per gran parte di voi, miei cari concittadini, è il 25 aprile: è il giorno della memoria, è il giorno della speranza e di quella tensione alla felicità che, unici in Europa, i nostri padri costituenti scolpirono nella nostra carta fondamentale. Buon anniversario della Liberazione a tutti!

## TREMOLADA PAOLO

## FALEGNAMERIA

Bottega Artigianale

Il meglio su misura  
e su disegno

Librerie  
Bagni  
Armadi  
Pensili e  
Basi cucina  
Porte interne  
Serramenti  
Rivestimenti

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR)  
Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972

## L'ALLUMINIO E' LA SCELTA DEL FUTURO

GAVENI SERRAMENTI  
di Gaveni Carlo

A SOSTEGNO

DELLE VOSTRE IDEE

DETRAZIONI  
FISCALI 50% E 65%

AFFIDATEVI A NOI

- ✓ SOLUZIONE TECNICA PERSONALIZZATA
  - ✓ ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO CERTIFICATO
  - ✓ GARANZIA DI PRODOTTO CON LA MARCATURA CE
- PREVENTIVI GRATUITI - FINANZIAMENTI TASSO 0 %

Via Puccini, 11/13 - Rivolta d'Adda (CR) - Tel. 0363370368

FACCiate CONTINUE - SERRAMENTI - PERSIANE - CARPENTERIA

## LAVORI IN CORSO

## Nuovo impianto luci alle elementari

■ È in fase di completamento la ristrutturazione dell'impianto di illuminazione delle Scuole Elementari, che prevede la sostituzione di tutti i punti luce esistenti con lampade a led. I nuovi corpi illuminanti, regolabili in modo automatico, con-

sentiranno un risparmio energetico notevole e un'illuminazione costante nelle aule in funzione della luce esterna. Il costo dell'intervento è importante, circa 83 mila euro, ma la sostituzione dell'attuale impianto, ormai obsoleto, è stata

individuata dall'Amministrazione come un'azione necessaria e improrogabile. La moderna tecnologia a led permette già di per sé una diminuzione dei consumi notevole, inoltre la presenza di corpi illuminanti regolabili automatica-

mente rende possibile un ulteriore risparmio, sino ad arrivare a una riduzione dei consumi e di conseguenza delle spese del 70-80%. Entro pochi giorni la riqualificazione energetica dell'istituto sarà terminata.

## CENTRO ABITATO

## Modifiche alla viabilità

■ Lo scorso 6 aprile, la giunta comunale di Rivolta d'Adda ha deliberato una serie di modifiche alla viabilità relativa ad alcune vie del centro abitato. L'esigenza di questo provvedimento è quella di trovare soluzioni che migliorino e agevolino la mobilità urbana, individuando nel centro urbano delle aree omogenee su cui intervenire e garantire una corretta circolazione dei veicoli. Le novità principali riguardano via Mario Cereda e via Ermete Stampa. Nella prima, l'esigenza da risolvere era relativa all'eccessiva vicinanza dei veicoli agli ingressi dei negozi disposti sul lato destro della via. Per questo motivo, la giunta ha stabilito una sostanziale inversione della struttura della via: il parcheggio e i tavoli del bar sono spostati sul lato destro (dalla prospettiva di chi imbecca la via provenendo dalla piazza) e la carreggiata riservata alle automobili è di conseguenza spostata sul lato sinistro. La via ciclo-pedonale fino all'intersezione con via Roma è eliminata. Per quanto riguarda via Stampa, la modifica fondamentale è l'istituzione di un senso unico fino all'intersezione con via Mantegna. Sarà possibile entrare nella via (provenendo da viale Monte Grappa), ma sarà vietato uscire da via Stampa per immettersi nel viale. Una ulteriore novità di interesse per i cittadini disabili è la predisposizione di un parcheggio riservato in via Porta Rocca (in prossimità del civico 37). Un'altra strada interessata dai lavori è via Majorana, dove sono stati istituiti due divieti di sosta permanenti (uno sino all'intersezione con via Galvani, l'altro sino all'intersezione con via Marx).

## IL PERSONAGGIO

## Luigi Moretti, ovvero lo zibaldone delle cose

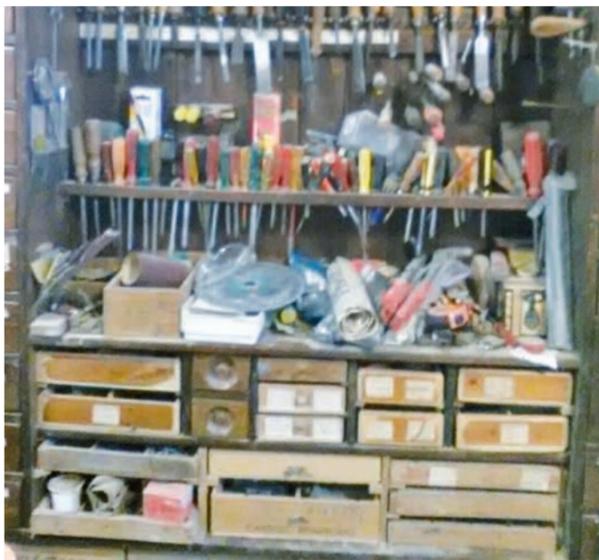


di MARTA MONDONICO

■ Fuori dalla casa da un graticcio pendono 700 pannocchie di granturco dorato. Poi si apre una grande porta di ferro e ... si entra nella caverna di Ali Babà, piena di strani tesori che però non luccicano. Forse potrebbe essere la bottega di un mago, o l'emporio di taccchi, dadi e datteri di Cochi e Renato.

Il fatto è che si fa prima a dire quello che non c'è in quegli 80 mq (a occhio) dove regna Luigi Moretti, il Collezionista. Bisogna usare tutte e 21 le lettere dell'alfabeto, a ripetizione, per elencare l'infinita varietà del materiale lì conservato: da attrezzi, bulloni, cartoline, dischi, ...fino a pentole, quadri, radio, scatole, trapani, ugelli, zeppe...da perderci la testa. Qualche numero? 2.000 dischi, 6.000 cartoline, 11.000 fotografie. Quante vite, case, cose ci sono in questo spazio pieno di forme, di oggetti! Da ogni anta, sportello o cassetto esce una storia che Luigi è pronto a raccontare. Come un grembo materno questo luogo ha raccolto, e continua a farlo, pezzi di vita e di ricordi di tantissimi rivoltani che spontaneamente ne hanno affidato la custodia a Moretti. E lui accoglie, protettivo, tutto e meticolosamente classifica, distingue, incasella, raccoglie in scatole, cassette, armadi, stipetti, scaffali.

Sono soprattutto le fotografie che affasciano centinaia di persone, quando vengono esposte durante la tradizionale Fiera di S.Apollonia, vecchie foto di gruppi e compagnie, di famiglie, di sposi, di bambini, di feste di paese. Foto la cui magia è quella di fermare momenti belli, di gioia, e per questo preziosi, da non dimenticare. Dietro questo certosino lavoro di raccolta c'è una grande passione che dura da oltre cinquant'anni e Moretti non lascia nulla fuori dal suo antro, ma a tutto trova un posto sicuro dove i difetti del mondo e degli uomini di oggi non contano. Contano le cose, le esperienze, i ricordi che hanno fatto di noi ciò che siamo.



## LA BIOGRAFIA

## UN EX MURATORE NATO NEL 1935 E' SPOSATO E HA DUE FIGLI

■ Luigi Moretti classe 1935, sposato, due figli, da giovane faceva il muratore. Dal 1970 ha iniziato a raccogliere cose recuperate, donate o trovate in cantine e solai e non si è più fermato. Attrezzi di artigiani e vecchi mestieri, oggetti di ogni tipo e misura ed uso, libri, dischi, cartoline, tutto in numeri notevolissimi, soprattutto fotografie che Moretti scannerizza e poi vengono rese ai proprietari. Tradizionalmente in occasione della Fiera Regionale di S.Apollonia in febbraio buona parte del materiale viene esposto per la gioia e curiosità dei Rivoltani che rivedono "come eravamo".

## SICUREZZA STRADALE

## Nuovi dossi nelle vie principali del paese

■ In genere li chiamiamo "dossi" oppure, quando vogliamo soddisfare esigenze di precisione o raffinatezza, "dissuasori di velocità". Quelli che ha installato l'amministrazione comunale nell'ultimo periodo, tuttavia, si chiamano tecnicamente "attraversamenti pedonali rialzati". Di fatto sono un intervento di sopraelevazione della carreggiata tramite rampe di raccordo che dà continuità ai marciapiedi in una parte della strada. In genere le funzioni di questi interventi sono due: favorire l'attraversamento agevole dei pedoni e ridurre la velocità dei veicoli che stanno percorrendo la carreggiata. Una delle caratteristiche più interessanti di queste opere è che costringe il veicolo a rallentare senza sottoporre a urti drastici gli ammortizzatori. Gli attraversamenti pedonali rialzati sono state introdotti nelle principali vie di scorrimento del paese: via Galilei, viale Piave, viale Isonzo, via Verdi, viale Ponte vecchio, viale Monte Grappa, via Gramsci. Come ha ironicamente scritto il sindaco Calvi su Facebook "A lavori ultimati, la fretta non sarà più ammessa lungo le vie di Rivolta, a meno che non si desideri una imprevista visita dal meccanico di fiducia."

## ECOLOGIA

## Arriva la colonnina di ricarica per le auto elettriche

■ Rivolta avrà la sua prima stazione di ricarica per auto elettriche del nostro paese. L'iniziativa è stata resa possibile grazie ad una proficua collaborazione tra pubblico e privato: la colonnina sarà realizzata a costo zero per l'amministrazione, finanziando l'intera costruzione grazie alle risorse provenienti da sponsorizzazioni. Un'importante iniziativa volta allo sviluppo del nostro territorio in un'ottica di sostenibilità e tutela ambientale, principi che l'amministrazione ha sempre dichiarato come prioritari nella sua agenda politica. L'inaugurazione è prevista nei prossimi giorni presso il parcheggio all'incrocio tra via Giulio Cesare e via Galilei.

**LA BOTTEGA DELLA FANTASIA**

Articoli da regalo - Oggettistica -  
Bomboniere - Casalinghi - Bigiotteria

Via Porta Rocca, 10 26027 Rivolta d'Adda Cr  
Tel: 348/7325548

ORARI DI APERTURA

Lunedì mattina: Chiuso  
Pomeriggio: 15.30 - 19.00

dal Martedì al Sabato:  
8.30 - 12.00 / 15.30 - 19.00

## ASSOCIAZIONISMO

# Cambio della guardia all'Avis: Marco Colombi eletto presidente dell'Avis rivoltano

Intervista a Cesare Sottocorno, presidente uscente della sezione locale. 300 i donatori attivi

di MARTA MONDONICO

## ■ Cesare, ci puoi fare un bilancio di tuoi due mandati di Presidenza?

Sono stati otto anni decisamente positivi e non poteva essere diversamente vista l'eredità lasciata da quelli che mi hanno preceduto. In primo luogo perché la nostra A.V.I.S. Comunale ha migliorato la sua organizzazione interna grazie all'informatizzazione dei sistemi di chiamata per le donazioni (circa il 30% viene fatto ancora utilizzando il telefono) e delle comunicazioni con le sedi provinciali e regionali. Inoltre il Centro di Raccolta fortemente voluto dal presidente Colombi e dal Direttore Sanitario dott. Mazza, recentemente scomparso e punto di riferimento, insieme a Colombi, per più di trent'anni della nostra Comunale e delle A.V.I.S. del circondario, il Centro di Raccolta, ha mantenuto la sua funzionalità e la sua efficienza, nonostante i continui cambi di personale, per merito dei medici trasfusori che si sono succeduti, delle infermiere che, insieme all'attuale Direttore Sanitario, dott. Fabio Calvi, hanno svolto anche non poche ore di lavoro volontario. Il numero delle donazioni si è attestato intorno alle 600 unità. I donatori attivi sono poco più di 300. Sono questi la vera forza della nostra associazione e a loro la nostra comunale rivolge la sua particolare attenzione in termini di cura della salute. Gli esami del sangue, dopo la donazione, vengono inviati a domicilio su richiesta del donatore e ad ognuno vengono comunicati gli esiti se questi non hanno l'identità stabilita dai protocolli sanitari facendo partecipe della situazione anche il Direttore Sanitario.

Purtroppo sono stati anni anche di dolorosi lutti. Oltre a quello già citato dello storico Direttore Sanitario dott. Giulio Mazza, una grave perdita per la nostra comunale è stata la scomparsa nel 2010, mentre fervevano i preparativi per il 60° anniversario di fondazione, di Francesco Losi, per anni collaboratore at-

tivo di Giacomo Colombi e poi presidente della nostra comunale. Due anni fa ci ha lasciato Gianmario Torri responsabile del gruppo di Gradella al quale alla fine del mese di maggio, ricordando la sua attività e il suo impegno in quel borgo, intitoleremo il labaro del gruppo. Ma come vedi l'A.V.I.S. continua la sua insostituibile opera nel mondo del volontariato che non è solo quella della raccolta anonima e gratuita del sangue ma è anche la diffusione di un valore tra i più alti della nostra società, il valore del dono, del dare una parte di sé perché l'altro possa "stare bene".

## Puoi illustrare brevemente un po' di storia dell'AVIS Rivoltana, cronologia e composizione (per età e sesso) dei donatori?

Come si è scritto più volte anche su questo giornale, la storia dell'A.V.I.S. viene da lontano. Si era nel 1950, esattamente l'11 novembre, giorno di San Martino, quando alcuni cittadini decidono di dare vita alla comunale di Rivolta d'Adda, la quarta (ora sono 529 in provincia di Cremona). Anima del gruppo è Luigi Ardenghi, tessera n.1, del quale i non più giovani ricordano il negozio di elettricista sulla piazza. Alla presidenza si sono avvicendati: i dott. Antonino Astuni e Giuseppe Mattioli e con il passare del tempo Ettore Colombi, Anselmo Melotti, Giacomo Colombi, Francesco Losi e l'intervistato. Uno dei primi atti è stato quello di inviare ai sindaci dei paesi vicini la comunicazione della fondazione della comunale di Rivolta d'Adda. Con il passare degli anni gli stessi paesi, ora parte della zona 6 dell'A.V.I.S. Provinciale hanno costituito sezioni indipendenti: nel 1966: Agnadello; nel 1970: Spino d'Adda; nel 1972: Gruppo di Gradella; nel 1979: Pandino.

I Consigli Direttivi eletti ogni tre anni (ora sono diventati quattro) hanno organizzato sempre con puntualità e attenzione feste sociali, gite e incontri che hanno visto la partecipazione entusiasta di tutti gli iscritti e delle autorità locali civili e religiose. Non sono



mancati incontri su tematiche sociali e sanitarie al fine di educare alla salute e la "vivere sano" gli associati e l'intera popolazione.

Per quel che riguarda la composizione dei donatori in gran parte, 75%, sono uomini in età compresa tra i 20 e i 40 anni, fascia che è la stessa per le donatrici.

## Vi sono difficoltà particolari nel raccogliere nuove adesioni e quali sono le iniziative che mettete in campo?

Come ho detto precedentemente durante le feste sociali viene raccolto il maggior numero di adesioni. Sicuramente perché in quella circostanza l'A.V.I.S. ha maggiore visibilità. Da circa trent'anni, la prima domenica di settembre, viene organizzata una passeggiata in bicicletta nelle nostre campagne. E' una manifestazione durante la quale si registra la presenza di circa trecento persone. Da tre anni a questa parte (la prossima edizione sarà il 17 giugno e invito i lettori a partecipare), in collaborazione con l'associazione "My Everest", fondata dall'avisino Luigi Sala per la lotta ai tumori al pancreas, organizziamo una camminata lungo l'Adda. Non mancano i contatti e le inizia-



Nonno Francesco e nipote Matteo. A destra, i donatori premiati

tive con le A.V.I.S. della zona 6 (Agnadello, Pandino, Spino d'Adda. Dovera, Palazzo Pignano e Vailate) in particolare a livello di incontri per studiare le problematiche associative e in occasione della giornata mondiale del donatore di sangue che si celebra, ogni anno, il 14 giugno e che quest'anno rivestirà un carattere particolare dal momento che coinciderà con i festeggiamenti del 90° anniversario di fondazione dell'A.V.I.S. Nazionale.

Ci sono iniziative particolari verso i giovani e c'è una loro risposta o avvicinamento? Ogni tanto ripenso al prof. Vit-

torino Gazza che gli avisini (ma anche molti studenti) conoscono bene perché partecipava con entusiasmo alle nostre sociali data la sua amicizia con Giacomo Colombi e con la nostra comunale. Diceva: "L'A.V.I.S. ha bisogno dei giovani ma anche i giovani hanno bisogno dell'A.V.I.S.", nel senso che senza i giovani la nostra, ma tutte, associazione non ha futuro. Ma anche i giovani hanno bisogno dell'A.V.I.S. nel senso che da noi, ma vale per molte associazioni di volontariato, i giovani trovano spazio per vedere messa in pratica quell'aspirazione a "offrirsi", a essere vicini

all'altro che è solo, che soffre, che è in difficoltà, ricevendo al tempo stesso quell'amicizia e quell'entusiasmo senza i quali la vita finisce per scivolare nella monotonia.

Durante le nostre manifestazioni (si veda per esempio il gruppo che collabora all'organizzazione della camminata di My Everest) i giovani sono presenti e si danno da fare. Tocca a chi è un po' più avanti negli anni coinvolgerli, incontrarli, dare loro fiducia, ascoltarli.

Fino a qualche tempo fa, in occasione del raggiungimento della maggiore età mandavamo una lettera a tutti i diciottenni con gli auguri e con la descrizione delle attività della nostra associazione. Purtroppo per via della legge sulla privacy (così ci è stato detto) non ci viene più consegnato, da parte degli uffici comunali competenti, l'elenco dei neo maggiorenti. Era una bella occasione per farci conoscere.

## Come è ora composto il nuovo Consiglio?

Nella serata di martedì 7 marzo il Consiglio Direttivo e il Collegio Sindacale dell' A.V.I.S. Comunale di Rivolta d'Adda eletto per acclamazione dall'assemblea comunale del 26 febbraio ha nominato Marco Colombi presidente della sezione. Figlio di Giacomo Colombi, storico presidente e guida per 32 anni della Comunale di Rivolta d'Adda, Marco Colombi da diversi anni faceva parte del Consiglio Direttivo nel quale ricopriva la carica di segretario. Giuseppe Crena ha assunto l'incarico di vicepresidente.

Cesare Sottocorno quello di segretario. Giovanni Roveda tesoriere. Silvano Bianchessi responsabile del Gruppo di Gradella. Silvana Migliavacca, consigliere. Daniela Severgnini, consigliere. Stefano Colombi, consigliere. Santino Severgnini, consigliere. Sergio Moroni, consigliere. Quale presidente del Collegio Sindacale è stato nominato Andrea Cantoni, Roberto Frambati, consigliere. Lorenzo Castelli, consigliere.

## LA NOVITA' TIRO CON L'ARCO

# Uno sport olimpico che è arrivato anche da noi

Tra gli arcieri dell'Adda anche alcuni rivoltani iscritti all'associazione sportiva con sede a Cassano

■ Il tiro con l'arco è uno sport olimpico che si può praticare sia in palestra che all'aperto. Esiste infatti il tiro in campagna, il tiro alla targa e in 3D alle sagome. La pratica sportiva contemporanea, così come concepita e approvata dalla FITARCO, è ripartita in funzione del tipo di arco utilizzato: Olimpico (molto tecnico con mirino) Nudo (semplice senza mirino), compound (moderno con ruote per agevolare la tensione). Anche nel nostro comune ci sono atleti che praticano questo sport che sono Cristiano Colturani, Riccardo Camiciot-



toli, Francesco Villa, Fabio Fondrini, ed i giovanissimi Francesco Calloni e Valeria Colturani e sono tutti iscritti all'associazione sportiva Arcieri dell'Adda che ha sede a Cassano e raggruppa tutti gli appassionati della zona. L'associazione è regolarmente iscritta alla federazione nazionale FITARCO, ci sono 70 iscritti ed il consiglio è composto da cinque persone ed il presidente è Elio De Ponti. Gli arcieri dell'Adda organizzano gare, allenamenti, corsi di formazione per i principianti, i corsi sono individuali e gli istruttori si accordano con

l'allievo per durata, frequenza ed orari. Le gare invece sono divise fra campagna e tiro alla targa; le prime sono più rustiche, all'aperto nei boschi con bersagli sia in sagome 3D che cerchi neri e gialli; le seconde si disputano in palestra o in campi sportivi e sono le classiche gare olimpiche con bersaglio a cerchi colorati. Ai corsi possono partecipare tutti, dai bambini di nove anni in su, l'attrezzatura la forniamo noi e i corsi durano circa due tre mesi a seconda della frequenza. L'attività principale si svolge al centro sportivo di Cassano d'Adda in zona pi-

scine e d'inverno invece in palestra a Inzago. Per praticare il tiro con l'Arco non ci vogliono particolari abilità se non la percezione del proprio corpo nello spazio e capacità di concentrazione e precisione, infatti il tiro con l'arco è un'attività a metà fra sport e disciplina simile allo yoga. La qualità maggiore che deve avere un buon tiratore è il controllo di se stesso, fisico e mentale. Al contrario di quello che si potrebbe pensare è uno sport semplice da praticare e poco costoso ed alla portata di tutti fin da piccoli, naturalmente da fare in sicurezza

come prescrivono le norme Fitarco. Gli arcieri rivoltani sono di tutte le età ad affiancare i più esperti Camiciottoli (che è anche istruttore) e Colturani ci sono anche dei giovani ragazzi come Calloni e Valeria Colturani figlia di Cristiano. Chissà che i più giovani non seguano l'esempio dei migliori arcieri italiani come Gializzo, Nespoli e Frangili che hanno vinto l'oro olimpico nel 2012 a Londra, con l'ultima freccia nel centro del bersaglio da 10 punti di Frangili che ha fatto esultare tutta l'Italia.

ANTONIO MILANESI



## IMMIGRAZIONE

# L'integrazione passa tra libri e fornelli Ecco una realtà che ci appartiene

Il primo luglio "Mondo in piazza" con menù internazionale. Corso di alfabetizzazione per donne straniere

di MARCO BOSATRA  
e PAOLA CAGNA

■ Negli anni Novanta, i cittadini stranieri residenti legalmente a Rivolta erano poche decine: era l'epoca in cui le carrette del mare affollavano la rotta dall'Albania alla Puglia, mentre la rotta dall'Africa all'Europa attraverso il Mar Mediterraneo o quella dei Balcani erano quasi sconosciute o non esistevano. Oggi, assistiamo ad uno dei picchi più alti dei flussi migratori a livello globale, costituito sia da migranti economici - coloro che emigrano alla ricerca di opportunità di lavoro - sia da rifugiati politici - i quali fuggono da guerre, repressioni e discriminazioni. Anche Rivolta, nel suo piccolo, partecipa a questi processi globali; infatti, il numero di residenti stranieri è aumentato fino a circa 1000 abitanti. Gli stranieri e le straniere che vivono nella nostra comunità sono prevalentemente emigrate alla ricerca di un lavoro e, una volta raggiunto questo traguardo, hanno spesso deciso di portare con sé la propria famiglia per un progetto a lungo termine. Partecipano alla vita sociale, economica e culturale della nostra comunità. I flussi migratori umani non possono essere fermati: è necessario comprenderli per elaborare azioni e politiche lungimiranti per affrontarne i problemi immediati ed arginare, per quanto possibile, le problematiche future legate all'emarginazione sociale, culturale ed economica.

L'amministrazione comunale e la Scuola d'Italiano per Stranieri delle Acli rivoltane si stanno muovendo verso tale direzione e da alcuni mesi collaborano per realizzare attività a sostegno della coesione sociale e l'integrazione delle cittadine e cittadini stranieri. Si tratta di semplici iniziative che nel lungo termine potrebbero avere però la forza di affrontare le principali problematiche relative all'immigrazione. La prima iniziativa punta all'incontro ed alla conoscenza tra rivoltani e cittadini stranieri: e quale mezzo se non il cibo e le culture culinarie hanno la forza di metterci tutti attorno allo stesso tavolo? E così è nata l'idea di



portare "Il Mondo in Piazza" e il prossimo primo luglio 2017, cuochi rivoltani e cuoche straniere cucineranno insieme per offrirvi una serata con un menù internazionale che spazierà dai tortellini cremaschi agli involtini srilankesi, passando per delizie egiziane e marocchine. Il tutto condito con musica ed intrattenimenti. Per arrivare a tale serata, i cuochi e le cuoche in

questi mesi si stanno cimentando in prove culinarie, scambiandosi ricette e consigli su come cucinare al meglio piatti che non appartengono alla propria tradizione.

La seconda iniziativa è un corso mattutino di lingua italiana per donne straniere: circa una ventina di donne provenienti da India, Egitto, Marocco, Niger e residenti a Rivolta e nei paesi limitrofi si

sono iscritte e partecipano alle lezioni. Tutte le iscritte sono donne casalinghe e madri, a cui viene affidata la gestione della casa e l'educazione dei figli. Sono state scelte le ore mattutine per favorire la partecipazione, poiché, essendo i bambini a scuola, è l'unico momento della giornata in cui queste donne possono dedicarsi alla propria formazione. Alle lezioni, si concentrano

sull'apprendimento della lingua che permette loro di comunicare con le insegnanti dei figli, i medici, le istituzioni, ecc. Conoscere la lingua del paese in cui si vive è un atto di emancipazione ed autonomia, che permette alla persona di esprimere i propri bisogni e il proprio pensiero e di comprendere la realtà che la circonda attraverso la parola. L'iniziativa è stata promossa anche dalla Scuola Materna e dell'Istituto Comprensivo "E. Calvi" di Rivolta.

Viviamo nell'epoca dell'abbattimento delle distanze, del superamento dei confini, ma anche degli stereotipi, della diffidenza, della paura e della chiusura in se stessi. Crediamo che queste iniziative siano un punto di partenza per consentire un proficuo incontro tra culture e favorire una convivenza costruttiva, un vivere insieme fruttuoso, che nelle moderne società multiculturali non può che essere l'unica via da percorrere.

Il denominatore comune di tutte queste attività è senza

dubbio la lingua, che, almeno inizialmente, è proprio la principale causa di difficoltà nell'interazione fra stranieri. Eppure, con un po' di predisposizione verso il diverso e di impegno, da motivo di incomprendimento, diventa strumento per comunicare, condividere, conoscere nuovi saperi e apprezzare nuovi sapori.

Fino al momento in cui ci si ritrova tutti intorno a una tavola apparecchiata, ognuno con le sue preferenze, non per questo incompatibili: chi gusta il proprio involtino vegetariano, chi adora le verdure ma solo come contorno, chi il salame come antipasto non se lo fa mai mancare e fatica a comprendere come qualcuno decida di non mangiarlo, chi il cous cous è così buono che è meglio segnarsi la ricetta, chi al profumo delle spezie storce il naso ma allo stomaco non si comanda, chi nonostante l'abbuffata trova spazio per il dolce egiziano.

Fino a rendersi conto che un momento così piacevole è stato possibile grazie alla diversità dei commensali.



**De Poli**

CAVA CALCESTRUZZI SCAVI DEMOLIZIONI

RIVOLTA D'ADDA - VIA DI VITTORIO, 52  
TEL 0363.370357 FAX 0363.370115

# OFFERTISSIME



CLEAR Shampoo ass.  
ml 250  
al L 5,56

**1.39**



PASTA DEL CAPITANO  
Dentifricio ass.  
ml 100  
al L 5,90

**0.59**



CHANTECLAIR  
Sgrassatore ass.  
ml 625  
al L 2,22

**1.39**



SPUMA DI SCIAMPAGNA  
Bucato liquido  
fresco pulito-marsiglia  
L 1  
al L 0,99

**0.99**



DASH Simply  
Detersivo lavatrice ass.  
19 lavaggi - ml 1235  
al L 1,77

**2.19**

**CREMA - Via Pombioli 1**

Orario NO STOP 8.30-20.00

LA VISITA **A POCHI GIORNI DALL'INVESTITURA**

# L'abbraccio di Agnadello a mons. Giancarlo Perego, nuovo vescovo di Ferrara

Dopo l'ordinazione a Cremona, il vescovo ha trascorso un periodo con la sua famiglia, nel proprio paese d'origine. Grandi festeggiamenti per l'evento, che non ha precedenti nella storia della comunità

di GIOVANNI CALDERARA

■ \* Il saluto del sindaco di Agnadello al nuovo vescovo

Caro Giancarlo, permettimi di chiamarti, almeno per questa volta, ancora così, come ho sempre fatto in passato. Voglio dirti che mi hanno molto colpito le parole che ieri, nella basilica di Cremona, hai rivolto ai tanti convenuti per la celebrazione della tua ordinazione episcopale. Ho molto apprezzato la metafora delle due valigie che porti con te in questa nuova missione, nella prestigiosa veste di Arcivescovo di Ferrara-Comacchio ed Abate di Pomposa. Ti confesso che mi sono commosso, proprio come hai fatto tu, quando hai rivelato il contenuto della prima valigia, piena di ricordi della tua infanzia, della tua casa, della terra dove sei cresciuto e dove è maturata la scelta che ha segnato la tua vita. Ti sono grato per aver citato più volte Agnadello, a testimonianza del legame profondo che ti lega alla nostra comunità.

Ho qualche anno più di te ma i ricordi di quel periodo, segnati dalla spensieratezza tipica dell'età, ma anche dalla consapevolezza delle difficoltà quotidiane che i nostri genitori dovevano affrontare per offrirci condi-

zioni di crescita, se non agiate, quantomeno dignitose, sono piuttosto simili ed allo stesso modo ben radicati nella memoria. Quando la memoria del nostro passato, quella valigia piena di ricordi dove abbiamo infilato i momenti più felici e gli episodi più tristi, non viene abbandonata nel deposito di una stazione ferroviaria ma portata con se verso una nuova destinazione, non compiamo solo un atto di umiltà ma confermiamo la profondità delle nostre radici, il rispetto delle nostre origini, l'attaccamento alla nostra terra, ai nostri affetti. Chi ti ha ascoltato ieri sa che sul treno per Ferrara quella valigia dei ricordi c'è, e questo è il regalo più bello che tu potessi fare alla nostra comunità, che vuole continuare ad essere considerata la tua comunità.

Mi rendo ovviamente conto che la nuova missione che ti è stata affidata assorbirà tutte le tue energie. Sono però certo che, con la tua raffinata cultura, comprovata dai tanti titoli conseguiti, dalla vastità degli studi effettuati, dall'importanza delle pubblicazioni eseguite, abbinate ai tuoi modi semplici di operare, saprai conquistare la stima e la benevolenza del popolo ferrarese, erede di una storia straordinariamente ricca di eventi, di mirabili produ-



zioni artistiche, di stupendi scorci architettonici. Una storia scritta dalle grandi casate nobiliari ma interpretata quotidianamente, ora come allora, dalle persone semplici, rispetto alle quali è ben nota la tua particolare predisposizione all'ascolto ed all'aiuto. Non provo ad adularli: credo, sinceramente, che la tua nomina a vescovo di questa bellissima città d'arte, contribuirà ad arricchire l'instimabile patrimonio che essa già possiede.

Credo di interpretare il sentimento di tutti, nel ringraziarti per aver così degnamente rappresentato, attraverso il tuo percorso pastorale, la nostra piccola comunità, che partecipa con entusiasmo

all'evento del quale si sente in qualche modo protagonista. Consentimi di ringraziare anche la tua famiglia, che ha assecondato e favorito la tua scelta di vita, e che oggi gioisce per il prestigioso incarico che papa Francesco ti ha assegnato. Questo evento avrebbe riempito di gioia anche tuo papà e Giuseppe, il tuo amato fratello col quale ho condiviso giochi d'infanzia e qualche tratto di spensierata gioventù, e che è stato anche mio collega apprendista operaio in un ambiente di lavoro non propriamente salubre. Come

vedi le nostre valigie dei ricordi hanno aspetti significativi in comune.

Ho scambiato ieri qualche parola con tua mamma: si è raccomandata di aiutarti, se ne avrai bisogno. Mi sono permesso di rassicurarla, anche se so bene che la funzione di un sindaco è ben poca cosa rispetto a quella di un vescovo. Credo in ogni caso tu sappia che potrai sempre contare, in qualsiasi circostanza, sulla comunità agnadellese, alla quale hai dato molto e molto ti deve. Sono certo che le nuove responsabilità che ti attendono non ti impediranno di conservare quel profondo legame con la tua terra di origine, che non è mai venuto meno nella tua già importante esperienza pregressa. Sono altresì convinto che saprai conservare e coltivare, nel prosieguo della tua missione pastorale, quella particolare premura nei confronti dei più poveri, e soprattutto delle popolazioni in fuga da situazioni drammatiche, che hai sempre posto alla base al tuo operato. Buona missione, Arcivescovo Giancarlo Perego: ti auguro di realizzare tutti i sogni che racchiudi nella seconda valigia, che porterai con te a Ferrara. Conoscendo le tue doti, sono certo che riuscirai a farlo nel migliore dei modi.



## Noleggio veicoli commerciali.

Si allarga la gamma dei servizi targati Crippa.

Da oggi a tua disposizione una flotta di veicoli

commerciali e camper da noleggiare. Con diverse

capacità di carico a prezzi vantaggiosissimi.

**CRIPPA**

Arzago d'Adda BG

[www.carrozzeriacrippa.it](http://www.carrozzeriacrippa.it)

Carrozzeria  
Elettronica e motore  
Gomme e assetti  
Noleggio auto  
**Noleggio commerciali**  
Soccorso stradale

360°

LAVORI PUBBLICI **EDILIZIA SCOLASTICA**

# Centoquarantamila euro per le scuole medie

Confermati dalla Ragioneria dello Stato gli spazi finanziari concessi per la ristrutturazione. Previsti lavori di controsoffittatura in diverse aule e la ripresa dell'intonaco nell'edificio

■ A scanso di equivoci, faccio subito una precisazione: non abbiamo ricevuto un contributo statale a fondo perduto di 140.000 euro da impiegare per migliorare gli ambienti scolastici; abbiamo, più semplicemente, ottenuto dal Governo l'autorizzazione a spendere la cifra indicata, in deroga alle norme di stabilità contabile che impediscono ai Comuni di spendere le proprie risorse come meglio credono. E siccome il nostro Comune ha accertato un avanzo di bilancio di circa 700.000 euro, una parte di questi saranno appunto impiegati per dare copertura all'impegno di spesa autorizzato dal Governo.

Posso immaginare l'incredulità del lettore poco informato delle procedure amministrative, ma il quadro normativo di riferimento è questo ed all'interno di questi parametri di legge le amministrazioni comunali sono costrette ad operare. Date le circostanze, dobbiamo considerare un successo, l'aver ottenuto spazi di manovra non consentiti ad altri enti pubblici.

Spazi di manovra confermati da una recente circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, facente capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale si attesta ufficialmente la "riassegnazione degli spazi finanziari anno 2017", consistenti, per il Comune di Agnadello, in 140.000 euro, esclusivamente riservati all'edilizia scolastica.

Come e quando potranno essere impiegati questi fondi, è presto detto. Lo spazio finanziario concesso non potrà essere dirottato su settori diversi dall'edilizia scolastica: dovrà quindi essere impiegato per migliorare la condizione degli edifici esistenti, o realizzarne di nuovi. Esclusa la seconda ipotesi, il tentativo, il cui risultato è tutt'altro che scontato, è quello di programmare gli interventi migliorativi sull'esistente per i prossimi mesi estivi, anche se sarà una corsa contro il tempo predisporre tutta la documentazione tecnica propedeutica all'assegnazione dei lavori. Se riusciremo a rispettare i tempi, il grosso degli interventi riguarderà



l'edificio scuola media, nel quale sono emerse criticità riguardanti le soffittature di alcune aule. Con l'occasione, vorremmo ripristinare l'intonaco delle pareti sottostanti e ritinteggiare le stesse. Vorremmo inoltre commissionare una ristrutturazione dei servizi igienici, per meglio adattarli alle disabilità gravi. Lavori integrativi potranno essere commisurati alle eventuali somme residue del fondo autorizzato, quando il quadro dei costi dei lavori programmati sarà un po' più certo delle stime di massima. La progettazione di questi lavori migliorativi sarà affidata ad uno studio di professionisti esterno, dotato delle necessarie competenze, il quale potrà avvalersi dell'indagine diagnostica sullo stato di conservazione delle soffittature, ovvero del rischio del cosiddetto "sfondellamento", commissionata lo scorso anno allo studio "Tecno Immagini". Da tale indagine erano appunto emerse le criticità sopra menzionate, riguardanti alcune aule, nelle quali biso-

gna intervenire preventivamente onde evitare possibili distacchi dell'intonaco.

Si deve tener conto del fatto che l'edificio scuola media è stato realizzato nella seconda metà degli anni 70, con criteri di costruzione tipici di quel periodo. Nei primi anni 90, l'amministrazione comunale, guidata da chi scrive, si dovette occupare dell'adeguamento degli impianti alle nuove disposizioni di legge sulla sicurezza. In particolare si occupò della messa a norma degli impianti elettrici, dell'impianto di riscaldamento (trasferimento del locale caldaie fuori dall'edificio), e della installazione dell'impianto antincendio. L'amministrazione successiva, anch'essa guidata dal sottoscritto, dotò l'edificio di adeguate uscite di sicurezza, di un ascensore interno per consentire ai disabili il libero accesso alle aule del primo piano, di servizi igienici conformi alle disposizioni normative del momento. Successivamente l'amministrazione comunale si occupò della sostituzione della copertura (tetto dell'edificio) in amianto con pannelli di materiale non nocivo. Questo per ricordare che, nel corso degli anni, l'edificio scuole medie ha assorbito una consistente quantità di finanziamenti pubblici. Non perdetevi tempo a chiedervi cosa abbia fatto la giunta Belli per migliorare questo edificio, perché cerchereste un risposta che non c'è: dal 2009 al 2014 non è stata fatta nemmeno la manutenzione ordinaria delle pareti interne. Figuriamoci il resto!

Comunque, non è il momento di guardarsi indietro, semmai di rimboccarsi le maniche per recuperare il tempo perduto. L'estate scorsa abbiamo sistemato le aree esterne della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e della stessa scuola media; quest'anno (se riusciremo a stare nei tempi) interverremo sull'interno della scuola media. Anche se ci sono altre priorità emergenziali che incombono, i fondi investiti per la sicurezza degli alunni sono sempre ben spesi.

GIOVANNI CALDERARA

## PALAZZO COMUNALE

# Il municipio stava per crollare, nell'indifferenza totale della precedente amministrazione

L'anno scorso il puntellamento precauzionale. Quest'anno la rimozione e la sostituzione di tutte le parti cedevoli. L'anno prossimo la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio

di GIOVANNI CALDERARA

■ Non mi stancherò mai di ripeterlo: la vicenda del tetto municipale è l'emblema dell'incapacità amministrativa, tradotta in pericolosità sostanziale, dell'ex sindaco Marco Belli e dei suoi assessori, i quali hanno ignorato, per anni, un'emergenza che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze. Quello che dico non è un'esagerazione dettata dall'interesse politico: è la puntuale constatazione della realtà dei fatti, ricavata dalla visualizzazione delle travi fatiscenti, in molti punti già spezzate, smantellate dall'impresa esecutrice dei lavori. Senza dimenticare che, a carico di chi ha occupato il Comune dal 2009 al 2014, c'è un'aggravante: lo stato di estrema precarietà della struttura era, al tempo, questione già nota, già rilevata nel progetto di ristrutturazione generale dell'edificio approvato e validato il 18.04.2009.

Nonostante ne fossero consapevoli, Belli e soci hanno bloccato la procedura della gara d'appalto per la assegnazione dei lavori di ristrutturazione, avviata dalla precedente giunta il 22.05.2009; hanno cestinato il progetto già approvato e finanziato; hanno indotto i progettisti non pagati a far causa al Comune (causa ovviamente persa, costata ai cittadini 185.000 euro circa); hanno dirottato gli 800.000 euro già disponibili nelle casse comunali su effimere operazioni contabili (mantenere in equilibrio il bi-



lancio senza preoccuparsi del calo delle entrate) che nessun beneficio hanno portato al paese.

Se gli autori di questa catena di delitti amministrativi, dettati esclusivamente dall'imbarazzo di dover portare avanti un progetto predisposto e finanziato dagli "avversari", svincolata da qualsiasi valutazione sull'opportunità del sotteso interesse pubblico e sulla necessità di mettere in sicurezza i fruitori degli uffici comunali, non fossero stati assistiti dalla buona sorte, nel senso che il tetto non è nel frattempo crollato sull'edificio sottostante e nessuno si è quindi fatto male, oggi avremmo argomenti più drammatici sui quali recriminare, mentre i responsabili avrebbero avuto il tempo di pentirsi

della loro colpevole indifferenza, nei luoghi di meditazione prescritti, in casi come questo, dall'autorità giudiziaria. Ma così è andata: fortunatamente il tetto ha resistito, grazie anche al tempestivo intervento di puntellamento, classificato di somma urgenza, ordinato dall'attuale amministrazione, mentre gli impuniti autori del misfatto stanno cercando di riorganizzarsi per tornare al "potere" nel 2019, quando anche "l'emergenza tetto" (al pari dell'emergenza strade e dell'emergenza cimitero) sarà risolta e loro potranno allegramente dedicarsi a crearne di nuove, in forza della naturale predisposizione al menefreghismo, che ha contraddistinto il loro mandato progressivo. Questa volta gli elet-

tori sono avvisati per tempo: evitino di rimettere il paese nelle mani di chi ha causato solo danni, ha lasciato debiti ed ha messo a rischio l'incolumità dei cittadini.

A parte i delitti amministrativi del passato e le raccomandazioni elettorali per il futuro, come avevo preannunciato nel precedente numero di Verdebù "l'emergenza tetto" sta, effettivamente, per essere risolta: i lavori sono in corso e verranno conclusi nell'arco dei prossimi due mesi. Consistono nella rimozione e sostituzione di tutto l'assito, delle travi e dei coppi, e nel consolidamento, per quanto possibile, dei muri di appoggio delle travi portanti. L'esecuzione dei lavori non comporta il trasferimento temporaneo degli uffici anagrafe e ragione-

ria, in quanto sono state adottate le necessarie misure di sicurezza. L'impresa edile che si è aggiudicata l'appalto, con un ribasso sul valore posto a base di gara del 24,55 %, è la ditta Corna Giuseppe, che ha sede in Ripalta Cremasca. Il valore complessivo dell'intervento era stato stimato in euro 86.000. Nell'insieme dei lavori assegnati è prevista la sostituzione di una parte di copertura in amianto, relativa ai servizi igienici, aggiunti al corpo originale dell'edificio in tempi più recenti.

I lavori in esecuzione erano stati preceduti da una perizia statica effettuata dall'ingegnere Scarinzi, costata 3500 € + Iva, dalla quale era emersa la necessità di provvedere urgentemente a puntellare, in via provvisoria, la struttura. Il puntellamento era stato eseguito, l'anno scorso, dall'impresa Taglietti di Vailate, per un costo di 5426 € + Iva.

La progettazione della nuova copertura è stata invece affidata ad un gruppo di professionisti esterni, facenti capo all'architetto Monaci, che è stato anche nominato direttore dei lavori. Le spese tecniche relative all'intervento ammontano, complessivamente, a 12.200 € + IVA.

A lavori conclusi, il palazzo municipale (fino al 2007 è stato anche la sede delle scuole elementari) potrà essere considerato "sicuro" limitatamente alla parte prospiciente via Vailate (qui la copertura e la soffittatura erano state rifatte una

quindicina di anni fa) ed al corpo centrale dell'edificio, oggetto dell'intervento in corso. Rimane aperto il problema del rifacimento della copertura dell'ala prospiciente via Treviglio, meno problematica di quella centrale, ma precauzionalmente adibita a magazzino, inibita alla permanenza sottostante di persone. Rimane altresì aperto il problema della sostituzione della copertura in amianto, riguardante la "palazzina archivio", in relazione al quale è stato conferito al geom. G.F. Tirloni l'incarico di predisporre la progettazione preliminare e definitiva dell'intervento di bonifica (esteso anche ai vecchi padiglioni loculi del cimitero) comprensivo di stima dei costi di smontaggio, smaltimento e sostituzione delle lastre inquinanti.

Per quanto concerne la sistemazione esterna delle facciate dell'edificio comunale, consistente nel rifacimento dell'intonaco e nella tinteggiatura delle pareti, l'intervento è programmato per la primavera del 2018, nell'ambito (come opera aggiuntiva di pubblico interesse) di un piano di recupero e riqualificazione urbana, di iniziativa privata, che riguarderà un edificio di piazza Chiesa ed il primo tratto di via Garibaldi. Ma questa seconda fase dei lavori potrà essere descritta in modo più puntuale nel prossimo numero del nostro giornale, dopo la formale adozione del suddetto piano di recupero da parte del Consiglio Comunale.

## COMMENTO

MISTER BALÙ  
E LA ROTONDA  
SULLA  
BERGAMINA

La figuraccia rimediata un paio di mesi fa, quando mister Balù ha raccontato una stravagante storiella sui campi da tennis della Moroncina, non lo ha disuasato: ha sfornato una nuova balla a rimorchio della prima, questa dedicata alla rotatoria sulla Bergamina.

Non c'è da stupirsi: un ballista seriale, in quanto tale, è impermeabile alla vergogna. Per lui non conta tanto la qualità, quanto la quantità delle balle: più ne racconta, più si convince di aver screditato l'odiato nemico (cioè il sottoscritto) e di essersi accreditato agli occhi degli elettori come l'unico in grado di batterlo. Una fissazione che mister Balù coltiva ormai come una missione, usando il misero repertorio di cui dispone, o seguendo i suggerimenti dei suoi quattro sodali, che non avendo "cavalli di razza" sui quali puntare, si accontentano del "brocco" che hanno a disposi-

zione. Nel suo volantino dedicato alla Bergamina, mister Balù riporta i lettori al 1999, quando, a suo dire, il sottoscritto, sindaco pro tempore, avrebbe perso l'occasione di avere una rotatoria al posto dell'incrocio tra la statale e via Garibaldi. Una rotatoria che, secondo lui, i lottizzanti del complesso TNT sarebbero stati pronti a realizzare allo schiocco di dita del primo cittadino.

Ovviamente, quella di mister Balù è l'ennesima panzana inventata di sana pianta, come peraltro dimostrano quegli stessi elaborati grafici ai quali lui ha fatto riferimento, senza avere capito un acca di quello che ha visionato. La verità è che, al tempo, non fu presentato alcun progetto che riguardasse la realizzazione di una rotonda sull'incrocio tra la Bergamina e via Garibaldi. Il progetto della "rotondina" che ha ispirato le acute interpretazioni di mister Balù, non preve-

deva la collocazione della stessa sulla statale, bensì all'interno dell'area di lottizzazione, in prossimità della stradina che conduce alla cascina Mirandolina, al fine di sfruttare quell'uscita sulla Bergamina, senza creare di aggiuntive.

Preciso che, nel 1999, chi aveva titolo per concedere nuovi accessi (o uscite) sulla Bergamina non era il Comune di Agnadello, bensì l'Anas. E' stato appunto con l'ente nazionale che i lottizzanti hanno trovato l'accordo (oneroso) sulla tipologia d'accesso attuale. Questi sono i fatti realmente accaduti, riscontrabili in tutta la documentazione correlata all'intervento.

Nel suo bugiardino, se ho ben capito, mister Balù mi contesta di non aver proposto la "traslazione" dell'ipotizzata "rotondina", dalla zona Mirandolina all'incrocio di via Garibaldi.

Se è effettivamente questa la colpa che mi è attribuita, la giu-

stificazione è molto semplice: sarebbe stata un'idiozia portare in prossimità del paese ed all'interno dell'area industriale, in buona parte già edificata proprio in prossimità dell'incrocio, 200 tir in entrata e 200 tir in uscita al giorno. Vi immaginate il caos che avrebbe generato un ingresso alla logistica posto lungo la via comunale per Rivolta (dove ora c'è la piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti), anziché lungo la ex statale, dove è ora collocata? Non mi sembra così difficile immaginare la paralisi del traffico che ne sarebbe conseguita, ma la "spiccata" fantasia di mister Balù ha i suoi limiti: non si spinge mai oltre la maldicenza.

Per quanto concerne le altrettanto stupide insinuazioni sul presunto favore concesso ai lottizzanti (quale?), vorrei ricordare a mister Balù che "l'ingombrante struttura" è

sorta su un'area trasformata da agricola in industriale nel 1976, che la citata piazzola ecologica fu realizzata gratuitamente in occasione della realizzazione della logistica, che le casse comunali furono beneficiarie da un flusso di denaro straordinario ed ordinario (ICI/IMU) molto consistente, che a lavori ormai conclusi, il lottizzante regalò al Comune la quarta sezione della scuola dell'infanzia. Sono fatti, mister Balù, al pari dei posti di lavoro generati nel corso degli anni. "Documenti alla mano", chiunque li sappia leggere non può fare altro che constatare che, nel 1999, l'amministrazione comunale ben operò a difesa dell'interesse generale dei cittadini, nonostante le precedenti scelte urbanistiche avessero notevolmente limitato le sue possibilità di scelta e la sua forza contrattuale nei confronti dei lottizzanti.

G. CALDERARA

## BERGAMINA NULLA DI FATTO

Rotatoria: l'incontro  
con le province  
di Bergamo e Cremona  
non porta a soluzioni

L'opera rimane ancora priva di finanziamento. Esclusa la possibilità di accesso ai fondi stanziati da Rete Ferrovie dello Stato per la costruenda bretella stradale "Arzago-Casirate"

■ La rotatoria di Agnadello rimane ancora priva di finanziamento

Esclusa la possibilità di accesso ai fondi stanziati da Rete Ferrovie dello Stato per la costruenda bretella "Arzago-Casirate", che collega la Bergamina con la Brebemi

L'ultimo incontro tra gli enti interessati, incentrato sull'argomento richiamato nei titoli, si è svolto presso il Comune di Agnadello, il 4 maggio u.s. Vi hanno partecipato, oltre al sottoscritto, la collega sindaco di Pandino, Maria Luise Polig, il Presidente della Provincia di Cremona, Davide Viola, il vicepresidente della Provincia di Bergamo, Pasquale Gandolfi. Presenti anche i responsabili dell'area tecnica dei suddetti enti.

La finalità dell'incontro: verificare la possibilità d'impiego, per la messa in sicurezza dei tratti della Bergamina, ricadenti nel territorio di Agnadello e Pandino, di eventuali residui del consistente stanziamento (17.000.000 di euro) messo nelle disponibilità della Provincia di Bergamo da Rete Ferrovie dello Stato, a copertura dei costi della costruenda bretella "Arzago-Casirate", la nuova strada che collegherà direttamente il nostro territorio con il casello autostradale della Brebemi, situato tra Treviglio e Cassano d'Adda.

Come aveva già anticipato in precedenti circostanze, con riserva di verifica, la Provincia di Bergamo ha confermato l'indisponibilità di R.F.S. a rimettere in discussione gli eventuali residui dello stanziamento ed a destinare gli stessi ad interventi che non siano stati preventivamente concordati nella

fase progettuale, in occasione delle Conferenze di Servizio appositamente organizzate nel 2012. Inoltre, avendo R.F.S. finanziato altri cantieri in ambito regionale, il risparmio di spesa eventualmente riscontrato in uno dei cantieri, servirebbe prioritariamente a compensare disavanzi già previsti nella realizzazione delle opere compensative inerenti l'insieme dei cantieri aperti.

Nulla resterebbe, quindi, per la messa in sicurezza della Bergamina: le richieste presentate e ribadite con insistenza dai comuni di Agnadello e Pandino non hanno conseguito il risultato sperato.

Peraltro, in occasione dell'incontro del 5 maggio, si è parlato anche della possibilità che la competenza sull'ex statale Bergamina, riclassificata come strada d'interesse regionale, passi dalle tre province che attraversa (Lodi, Cremona, Bergamo), a Regione Lombardia e all'Anas. E' addirittura probabile che il passaggio di proprietà venga formalizzato nei prossimi mesi.

Se questo sia un bene o un male, ai fini della messa in sicurezza dei tratti che riguardano il nostro territorio, al momento non è dato sapere: certamente la Regione non è stata colpita dai tagli dei trasferimenti imposti alle Province, che già venivano considerate sopresse, dando erroneamente per scontato l'esito del referendum costituzionale che le ha invece riconfermate. In un contesto nel quale le risorse economiche non mancano, potrebbe risultare più facile l'accesso ai finanziamenti necessari. Per contro, c'è il rischio che "l'emergenza Bergamina" venga subordinata

alle tante altre emergenze presenti sul territorio lombardo e finisca quindi in fondo alla lista delle opere finanziabili.

Sta di fatto che l'attuale fase di transizione non aiuterà i Comuni interessati a risolvere i problemi che hanno ripetutamente segnalato: se cambia l'interlocutore istituzionale, bisognerà riformulare le richieste, aspettare che vengano esaminate, augurarsi che vengano ritenute meritevoli di finanziamento. E se nel frattempo l'ex Bergamina fosse teatro di nuovi incidenti mortali, come quelli che ci sono già stati in un recente passato? Spero proprio che questo non succeda, e comunque non è intenzione del nostro Comune rassegnarsi allo stato di fatto, in attesa di nuovi eventi.

La possibilità di installare autovelox fissi in prossimità dell'incrocio della Bergamina con via Garibaldi, non è stata accantonata ma si scontra con le difficoltà organizzative: servirebbe uno stanziamento iniziale superiore alle nostre attuali capacità di bilancio. Stiamo valutando, come alternativa, la possibilità di inglobare l'incrocio nel perimetro del centro abitato, in modo da abbassare il limite di velocità dagli attuali 90 a 50 km orari. Tale variazione è subordinata al parere dell'ente proprietario della strada, che non sarebbe però vincolante. Ovviamente, la riduzione del limite non garantirebbe il rallentamento della velocità di tutte le vetture in transito, ma consentirebbe di individuare molto più facilmente i trasgressori, e sanzionarli in termini proporzionali alla gravità delle violazioni riscontrate.



SINDACATO PENSIONATI  
ITALIANI CREMONA  
Lega di Pandino  
Via Milano 26  
PANDINO



## NUOVI ORARI DEGLI SPORTELLI

PANDINO		RIVOLTA D'ADDA	
Camera del Lavoro - Via Milano, 26		presso il circolo ARCI	
LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
MERCOLEDI'	dalle ore 16,30 alle ore 18,30	MERCOLEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	SABATO	dalle ore 11,00 alle ore 12,00
SPINO D'ADDA		AGNADELLO	
Camera del Lavoro - P.zza XXV Aprile 6		Presso il Centro Sociale	
LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	MARTEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
MARTEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30
MERCOLEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	<b>DOVERA</b>	
GIOVEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	Presso la sede AUSER	
VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 18,00	LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
MONTE CREMASCO		VAIANO	
Presso edificio EX Municipio		Biblioteca Comunale	
LUNEDI'	dalle ore 10,15 alle ore 11,15	dalle ore 15,15	
MERCOLEDI'	alle ore 15,00	MERCOLEDI' alle ore 16,15	
BAGNOLO CREMASCO		CHIEVE	
Biblioteca Comunale		Palazzo Municipale	
LUNEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 15,00	dalle ore 14,30 alle ore 16,00	
MERCOLEDI'	alle ore 15,00	MARTEDI' alle ore 16,00	

## BANDO N.1

**Appartamento comunale in vendita**

■ L'appartamento posto in vendita è situato in via Treviglio n. 10. E' costituito da 5 vani posti al primo piano della palazzina + garage e cantina situate al piano terra. Il valore posto a base d'asta è di 50.000 euro. Sono ritenute valide solo le offerte in aumento. Il Termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 30 maggio, alle ore 12.30. Chi fosse interessato all'acquisto può richiedere adeguate informazioni all'ufficio tecnico comunale.

## BANDO N.2

**Tre lotti edificabili disponibili**

■ Le tre porzioni di terreno poste in alienazione sono situate tra via Vailate e via Veneto. Hanno superfici di 420, 465, 430 mq. I rispettivi prezzi a base d'asta sono i seguenti: lotto A 40.000 euro; lotto B 47.000 euro; lotto C 45.000 euro. Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.30 del 16.06.2017. Sono ritenute valide solo le offerte in aumento. Chi fosse interessato all'acquisto può richiedere tutte le informazioni del caso all'ufficio tecnico comunale.

MANUTENZIONI **TANTE OPERE AL VIA**

# La giunta accelera sui cantieri, con l'obiettivo di superare l'emergenza e avviare il rilancio

Nuovi lavori pubblici si aggiungono a quelli già eseguiti, altri prenderanno il via nel corso di questa estate. Molti obiettivi sono stati raggiunti, tanti altri stanno per essere conseguiti in tempi record



di GIOVANNI CALDERARA

■ Cimitero, comune, scuole, strade e marciapiedi: così riasunte, le cose fatte sembrano poche e semplici, per nulla complicate. Invece, per ogni settore d'intervento sono state impiegate tante energie ed assorbite molte risorse economiche. Sullo sfondo, a frenare la ripresa amministrativa, le emergenze ereditate dalla sfaticata giunta Belli, in parte risolte, ma non del tutto. Hanno pesato, in modo particolare, le folli strategie giudiziarie pagate a caro prezzo dall'intera cittadinanza. Ciò nonostante la giunta in carica non si è fermata alla lamentela ma si è rimboccata le maniche, producendo risultati che ora cominciano ad essere ben evidenti a tutti.

Oltre ai lavori in corso, descritti negli articoli pubblicati sulle precedenti pagine, molto altro è stato fatto in questo periodo ed altro ancora è programmato per i prossimi mesi: non possiamo dire che l'amministrazione sia riuscita ad esprimersi pienamente ma, considerati i vincoli contabili che comprimono le sue potenzialità, di certo sta dimostrando, con iniziative a tutto campo, un'energia più che adeguata al ruolo.

Per esempio, ha recentemente portato a termine, finanziati con somme residue, nuovi lavori di messa in sicurezza dei tratti stradali. In particolare, ha commissionato il rifacimento del manto in asfalto del tratto di via Vailate, previa rimozione delle radici dei pini marittimi, che allungandosi ed ingrossandosi lungo lo strato superficiale del terreno avevano creato dislivelli e rotture nel manto stesso, con rischio di rovinose cadute per chi vi transitava. Nello stesso tratto stradale ha disposto la sistemazione del marciapiede,

## Antiche Bontà dal 1912...



**PRODUZIONE E VENDITA  
DI MOZZARELLA,  
MOZZARELLA PER PIZZA,  
SCAMORZA E RICOTTA.**

**PRODOTTI DI SOLO  
LATTE ITALIANO!**

**LO SPACCIO VENDITA È APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDÌ  
AL VENERDÌ DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30 E DALLE 14:00 ALLE 18:00;  
IL SABATO DALLE 8:30 ALLE 13:00.**

**CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.  
CENTRO SANTA LUCIA, I-5 - AGNADELLO (CR) - TEL.: 0373/93048**

dotandolo anche di scivoli per facilitarne la fruizioni ai disabili. Stessa tipologia di lavori ha riguardato l'incrocio tra via Treviglio e via don Tabaglio, ed il relativo marciapiede.

Lungo la stradina che conduce alla cascina Mirandolina è stata ripristinata la sponda di un corso d'acqua, "franata" alcuni mesi fa. Il ripristino è stato fatto con tronchi in legno per conservare la permeabilità naturale della sponda stessa. Il manto erboso del campo di calcio, ridotto in condizioni precarie nonostante l'impegno dei volontari, è stato rinvigorito da un trattamento commissionato ad esperti, poi seguito da interventi integrativi per irrobustire la crescita. Nel frattempo è stata acquistata una nuova macchina tosaerba, in sostituzione di quella precedente, rottamata per raggiunti limiti d'età (17 anni di onorato servizio). Tra una cosa e l'altra sono stati spesi per questo impianto sportivo quasi 30.000 euro. Nel corso dei mesi estivi, sempre con l'impiego di fondi residui comunali, verranno apportate delle modifiche alla scuola materna per migliorare il grado di sicurezza degli alunni. Le parti in legno verranno trattate con impregnante anti combustione, per ridurre il rischio incendi; le prime quattro sezioni, al pari della quinta, verranno dotate di porte d'uscita sul giardino

più larghe di quelle esistenti, per rendere le vie di fuga più agevoli, in caso di abbandono emergenziale dell'edificio. Presso la scuola elementare verranno invece bonificati i filtri dell'impianto di condizionamento dell'aria, onde evitare la proliferazione di agenti nocivi alla salute. Si tratta, evidentemente, di lavori bellamente ignorati dall'amministrazione precedente. L'attuale amministrazione intende risolvere a breve anche il problema del dissesto del manto stradale in fondo a via Vailate, area a suo tempo delimitata con una rete di cantiere a causa della sua pericolosità, e vorrebbe portare avanti la sistemazione dei marciapiedi più rovinati, in altre zone del paese. Interventi, questi, subordinati alla vendita dei beni di proprietà comunale (appartamento di via Treviglio e lotti ex demaniali di via Vailate) la cui procedura è stata avviata. Entro l'anno vorrebbe altresì rinnovare il parco macchine, sostituendo l'autovettura dei vigili e la vecchissima "Panda" che, quando era utilizzabile, era nella disponibilità dell'ufficio tecnico comunale. Se le alienazioni dei beni sopra richiamate (meglio descritte negli avvisi pubblicati a fianco) avranno buon esito, altri interventi di pubblico interesse potranno essere aggiunti alla lista di quelli programmati.

## PARLA IL VICESINDACO

# Un bilancio difficile che ha messo a dura prova la maggioranza

Alla fine ha prevalso il senso civico e la consapevolezza che amministrare vuol dire mettersi al servizio della comunità, cercando le soluzioni migliori per il bene dei cittadini. Ora rimbocchiamoci le maniche

di ENZO GALBIATI Vicesindaco di Spino d'Adda

■ Un bilancio con parecchie criticità ha rischiato di mandare in crisi il gruppo di maggioranza. Ha prevalso il senso civico e la consapevolezza che amministrare vuol dire, mettersi al servizio della comunità, cercando le soluzioni migliori per il bene dei cittadini. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche affinché il nostro programma si concretizzi.

Una premessa e un chiarimento ai cittadini penso che sia doveroso: I residui attivi che hanno causato questi problemi e che in qualche modo mettono in difficoltà i bilanci delle amministrazioni, non sono nient'altro che i crediti che i comuni vantano dai cittadini e società terze. Si tratta di crediti per i quali sono in corso le procedure previste dalla legge per la loro riscossione e che sono stati iscritti in bilancio in quanto aventi idoneo titolo giuridico per la riscossione. Purtroppo per il nostro comune questi residui sono molto alti e mettono in difficoltà la gestione di cassa. Negli scorsi anni la Corte dei Conti, ha chiesto chiarimenti all'amministrazione Riccaboni chiedendogli di intervenire, senza nessun risultato. Una situazione di difficile esigibilità, ci sono crediti per sanzioni amministrative (molte non pagate per 650.000 euro), Imu, Tasi, Tari (ex Tarsu) e altre tariffe non pagate che si trascinano da anni come dimostra la tabella riepilogativa qui sopra. Le singole voci non sono sempre le stesse variano ogni anno, e le più vecchie una volta dichiarate inesigibili, vengono eliminate.

Come fare, dunque, per rientrare e non far pagare a tutti i cittadini onesti questi possibili debiti? Trovare la soluzione è il compito di ogni amministrazione in carica, nel momento in cui si accumulano i crediti di dubbia esigibilità. Nel 2015 l'amministrazione guidata dal dott. Riccaboni ha perso l'occasione per sanare in parte questa situazione, la legge finanziaria dava la possibilità ai comuni di spalmare su trent'anni il rientro dei crediti dichiarati inesigibili. Ma Riccaboni e i suoi collaboratori, a differenza di molti altri comuni hanno deciso di non intraprendere questa strada. Ora siamo qui noi, come ha più volte sottolineato il Sindaco Luigi Poli, dobbiamo prenderci questa responsabilità, e prima di fare azioni dirette sui cittadini proviamo tutte le strade possibili per rientrare e sistemare il bilancio comunale.

### Relazione Assessorato ai Lavori Pubblici

Questo è il nostro primo Triennale dei Lavori Pubblici, costruito con un bilancio che ha avuto non poche difficoltà. Il settore lavori pubblici si occupa di manutenzioni e interventi su tutto il patrimonio. All'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici

ELENCO RESIDUI DA CONSUNTIVI	
Importo residui attivi 01/01/2009	3.555.228,40
Importo residui attivi 01/01/2010	3.569.472,79
Importo residui attivi 01/01/2011	4.805.468,81
Importo residui attivi 01/01/2012	4.239.745,26
Importo residui attivi 01/01/2013	4.055.830,92
Importo residui attivi 01/01/2014	3.246.636,60
Importo residui attivi 01/01/2015	3.419.872,78
Importo residui attivi 01/01/2016	3.358.872,15

sono state inserite alcune opere che riteniamo prioritarie viste le condizioni di usura di questi edifici. Queste opere richiedono un intervento economico notevole. Quello che vorrei sottolineare, e che, ho sempre sostenuto anche in passato, il lavoro di noi amministratori, ripeto in questi momenti difficili, economicamente parlando, non deve essere limitato solo alle scelte politiche, ma, se non vogliamo incidere economicamente sui nostri concittadini, dobbiamo porci anche l'obiettivo di ricercare contributi o finanziamenti necessari a portare a termine le opere in programma. Questi interventi sono perfettamente in linea con le nostre linee programmatiche di mandato. Questo Triennale viene inserito all'interno del DUP, (Documento Unico di Programmazione) che da un anno o poco più sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica; la sezione operativa, contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione. All'interno del Triennale dei lavori pubblici, vengono inserite le opere superiori alle 100mila euro, traslando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria o di nuova realizzazione, che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro Comune. Il nostro triennale rispetta perfettamente ciò che abbiamo scritto sul programma elettorale.

Proprio per sopperire a questa deficienza informativa, ho ritenuto di integrare con ulteriori informazioni l'elenco sottostante dei lavori pubblici previsti per il 2017.

**Gli obiettivi del servizio:** Per quanto concerne la struttura operativa, sarà cura dell'ufficio Tecnico mantenere se possibile gli obiettivi conseguiti gli scorsi anni: migliore la comunicazione con i cittadini, agilità nel far fronte alle manutenzioni ordinarie, capacità di realizzare le opere pubbliche previste nel piano triennale degli investimenti, ed inoltre, maggior informazione istituzionale sull'attività del servizio.

**Motivazione delle scelte:** L'estensione e la cura della rete stradale e ciclo pedonale, la volontà di rendere possibile la fruizione del Paese e dei servizi a chi si trova in condizione di disabilità, il fabbisogno di locali per le associazioni, lo stato dei fabbricati scolastici e il livello di adeguamento alle normative, hanno determinato le scelte di investimento operate.

**Descrizione degli interventi** Nella descrizione più analitica degli interventi riportata nel triennale, nella prima parte si dà dettaglio in particolare alla prima annualità. Nell'elenco annuale 2017 sono previsti i seguenti interventi.

1) **Centro Sportivo Comunale: ristrutturazione com-**

**pleta e messa a norma degli spogliatoi campi di calcio sotto le tribune. 1° stralcio - costo dell'intervento 510.000,00 Euro.** Questa ristrutturazione visto lo stato di degrado è diventata ormai indispensabile. Per il finanziamento dei suddetti lavori si ricorrerà agli introiti economici provenienti da mutuo e contributi regionali. A che punto siamo: Purtroppo la normativa sui bandi di gara è sempre più stringente; è stata pubblicata una manifestazione di interessi per la progettazione dove hanno partecipato più di settanta professionisti, tramite una apposita commissione tecnica che ha individuato i requisiti; si sono individuati 6/7 professionisti che parteciperanno al bando per la stesura del progetto definitivo. Visto il dilungarsi di queste procedure, difficilmente riusciremo a partire con i lavori prima del prossimo anno. L'importante è arrivare prima di questo autunno ad espletare il bando di gara per assegnare i lavori.

2) **Manutenzione straordinaria del Centro Sociale: costo dell'intervento 596.000,00 Euro.** La Palazzina di via Pascoli, come sapete è stata costruita nel 1977 e ha bisogno di un restyling completo. La prima tranche di lavori è stata terminata nel 2010 e ha riguardato la riqualificazione di tutto il primo piano e il cam-

### PROGETTO

## Fibra ottica per internet veloce: lavori terminati a fine giugno

■ In attesa che partano in tutto il Cremasco i lavori per l'installazione della Banda Ultra Larga, progetto deliberato nei mesi scorsi da 49 comuni del Cremasco con capofila il comune di Casaletto Ceredano, a Spino su proposta della Telecom, che si fa carico di tutte le spese, sono già iniziati i lavori per l'installazione della fibra ottica che velocizzeranno i collegamenti ad Internet, sottolinea il vicesindaco Enzo Galbiati, da alcuni giorni le imprese appaltanti che lavorano per la Telecom stanno posizionando i cavi e le colonnine in cui passerà la Fibra Ottica. Abbiamo chiesto e concordato con i tecnici della Telecom le modalità di intervento in modo da non danneggiare molto le strade, infatti alcuni tratti verranno fatti con spingitubo. I lavori dovrebbero terminare a fine giugno, dopo di che la Telecom si attiverà per i collegamenti agli armadietti esterni alle abitazioni.



Enzo Galbiati

diverti. Al parco cascina rosa i due giochi appena installati lo scorso autunno e non ancora terminati sono stati manomessi, abbiamo sollecitato la ditta incaricata a terminare in fretta i lavori in modo da poterli collaudare e aprire al pubblico.

A Spino e nei suoi parchi non esistono giochi per disabili, ho divulgato questa necessità e proprio nei giorni scorsi una azienda di Spino, la Tecnoventil S.p.a, si è resa disponibile a donare un contributo per l'acquisto di un altalena dove si può salire con carrozzina e altri giochi per i disabili.

### Obiettivi da raggiungere nel mandato

• Nuova scuola primaria, rimane sempre nei nostri piani, attendiamo nuovi contributi statali per l'edilizia scolastica, senza di questi o di qualche operatore privato l'obiettivo per ora non è raggiungibile.

• Completamento della ristrutturazione del centro Sportivo Comunale. Quest'anno, come dicevo partiremo con il primo stralcio di lavori, e nell'arco del mandato contiamo di completare anche il secondo stralcio.

• Plessi scolastici, Nido e Materna: per questi due plessi si potrebbero aprire grandi prospettive, come sapete abbiamo presentato un progetto per il risparmio energetico partecipando al bando Free di Regione Lombardia. Abbiamo ottenuto un finanziamento complessivo di 2.900.000 euro su un progetto totale di circa 4 milioni di euro. Risultato importante, visto che siamo arrivati primi in provincia di Cremona, ma non sufficiente per permettere al comune di Spino di affrontare questa spesa. Per questo motivo, vista la possibilità ci siamo mossi contemporaneamente con la partecipazione ad un altro bando Gse che ci dà la possibilità di cumulare i finanziamenti. Siamo in attesa di risposta, e se positiva sarebbe una grande soddisfazione per il nostro paese.

• Casa di cura o R.S.A.: Alla manifestazione di interessi pubblicata qualche tempo fa, hanno risposto 12 società, per la maggior parte costruttori, naturalmente l'intenzione di questa Amministrazione è quella di mettere a disposizione l'area e trovare una società che si occupi del pacchetto completo, costruzione e gestione. Con alcune di queste società si è iniziato un confronto per capire le necessità del nostro territorio e naturalmente per capire fin dove arriva la loro disponibilità a impegno per questa opera.

Credo di aver fatto una panoramica generale sugli impegni già presi e quelli a cui aspiriamo. Naturalmente per fare tutto ciò, oltre a risolvere la questione economica, abbiamo bisogno di un'amministrazione coesa nell'interesse dei cittadini.

bio di tutte le caldaie per l'acqua calda. Sono state rifatte tutte le canne fumarie e portate all'esterno. Poi, per cinque anni non è stato fatto più nulla. Dopo il nostro insediamento alla fine del 2016, per adempiere alle normative di legge sul risparmio energetico siamo dovuti intervenire sull'impianto di riscaldamento centralizzato e installare sui caloriferi in ogni appartamento della palazzina vecchia, strumenti appositi per il controllo del calore. Ora si deve intervenire su tutto il resto. Per il finanziamento dei lavori si farà riferimento alle entrate provenienti da Contributo Regionale, permessi di costruire, standard qualitativi, nonché contributi G.s.e. Il conto termico GSE, "Gestione Servizi Energetici", con interventi accurati può arrivare a finanziare tra il 40 e il 65% dell'intervento, per questo abbiamo chiesto a dei professionisti di intraprendere questa strada. Naturalmente anche qui si dovrà fare un bando per la progettazione che può rientrare nel contributo Gse.

### Fuori dal triennale opere inferiori ai 100 mila euro:

Quello che invece non appare nell'elenco annuale sono le manutenzioni straordinarie o gli interventi inferiori ai cento mila euro, ad esempio le asfaltature che vengono programmate in base alla necessità, all'urgenza e naturalmente alla possibilità economica. Questo è determinato dal nuovo codice degli appalti, art. 21 legge 50/2016.

**Parchi e giardini:** le condizioni dei nostri parchi e giardini è critica, ho chiesto agli uffici una mappatura dei giardini con il numero e le condizioni dei giochi installati. Per la sua conformazione Spino è divisa in più zone, e ognuna di queste ha un giardino da controllare e fare manutenzione. Era e rimane nostra intenzione intensificare i controlli tramite videosorveglianza. Quasi quotidianamente gli operai devono intervenire per ripulire la sporcizia abbandonata e per aggiustare i giochi

## FIUME ADDA

## Pulizia: le guardie ecologiche chiedono aiuto

■ Ci siamo, è arrivata la bella stagione e come consuetudine le rive del fiume Adda cominciano a essere prese d'assalto da una miriade di amanti del pic-nic domenicale. Niente di male, se non fosse che purtroppo ci sarà un aumento di abbandoni indiscriminati di rifiuti. Il giorno di Pasquetta famosa per la gita fuori porta è una delle date di massima criticità per noi Gev del Parco Adda Sud e con due squadre abbiamo pattugliato il fiume da Lodi a Rivolta d'Adda. Sono presi d'assalto i ghiaietti del fiume nel territorio di Spino d'Adda: nel periodo in questione c'erano tantissime famiglie e molti gruppi di giovani. Abbiamo costatato che è aumentata notevolmente la sensibilità da parte di molti fruitori del fiume nel tenere pulito l'ambiente, portando a casa propria i rifiuti. Con immenso piacere ho notato anche che molti giovani,



Rifiuti abbandonati lungo il fiume Adda.

già sul posto, stavano facendo la raccolta differenziata dei loro rifiuti.

Purtroppo nella massa ci sono anche tantissimi maleducati: per loro tutto è lecito. Abbiamo faticato non poco per spiegare e far capire che c'è un'ordinanza del Sindaco, che vieta falò a terra, che punisce gli abbandoni, così come la vigenza del divieto di balneazione. Le norme del Parco sono altrettanto chiare. Molti si sono adeguati, altri hanno preferito altri luoghi per passare la Pasquetta. La proposta che mi sento di fare è che il Parco ed il Comune continuino la collaborazione incentivando la presenza di pattuglie miste la domenica con la Gev e un agente della Polizia Locale per far rispettare le norme per la salvaguardia ambientale. Più controllo del territorio, vuol dire preservazione dello stesso.

ROBERTO MUSUMECI

## INCIVILTA' LOTTA AL DEGRADO

# Rifiuti abbandonati e vandalismo al patrimonio comunale. Come risolvere il problema?

Sacchi abbandonati a bordo strada, nei fossi, sulle stradine in aperta campagna e lungo le rive. I parchi giochi per i bambini e i giardini pubblici sono bersaglio preferito di questi vandali

di ENZO GALBIATI

■ Inciviltà e maleducazione: sono i temi con cui dobbiamo confrontarci tutti i giorni, anche nel nostro territorio. Spesso si vedono rifiuti a bordo strada, nei fossi, sulle stradine in aperta campagna e adesso, con l'inizio della bella stagione, lungo le rive dell'Adda. Sacchi neri lasciati da chi, invece di seguire la raccolta differenziata, abbandona tutto all'aperto, ma anche cianfrusaglie e scarti vari buttati da chi non vuole perdere tempo per recarsi alla convenzionata piattaforma ecologica. Atteggiamenti che risultano inammissibili e che la nostra amministrazione sta combattendo in vario modo. Quotidianamente i nostri operai sono impegnati nella raccolta di rifiuti di ogni genere lungo le strade, le rive dei fossi o in aperta campagna. Tutto questo, pur consapevoli che le armi per contrastare il fenomeno dell'abbandono sono spuntate.

**Sanzioni:** Tutte le volte che vengono segnalati abbandoni, gli operai insieme alla polizia locale eseguono le dovute verifiche e nel caso venga identificato l'inquinatore (può bastare



uno scontrino ... com'è già successo) si provvede alla sanzione; a suo carico sono poste anche le eventuali spese di bonifica. Dall'inizio dell'anno ad ora sono già state individuate una quindicina di nominativi, trenta dal giugno scorso ad ora, solo una decina i soggetti a cui si è potuto inviare le sanzioni. **Vandalismi al patrimonio collettivo:** Parchi giochi e giardini sono il bersaglio principale di questi vandali che si divertono a lasciare il loro segno deturpando il bene comune per ignoranza inciviltà o puro gusto di distruzione.

### Come fare per risolvere il problema?

Domanda che ci poniamo ogni giorno, a cui non sappiamo ancora dare una risposta. Più controlli, più telecamere, più sanzioni agli incivili, questo è quello che ci sentiamo dire dai nostri cittadini che, come noi, si sentono offesi da questa mancanza di rispetto verso gli altri e verso l'ambiente che ci circonda. La causa principale degli abbandoni è la mancanza di educazione al senso civico. Non dobbiamo e non vogliamo arrenderci e in questa battaglia sappiamo di avere il supporto

di ogni bravo cittadino: è necessario che tutti ci sentiamo coinvolti a controllare e denunciare chi non rispetta le regole, perché solo così potremo "salvare" dal degrado il territorio e l'ambiente in cui viviamo. **L'educazione**

Innanzitutto la prima leva su cui stiamo lavorando è quella dell'educazione, coinvolgendo i ragazzi nelle scuole. Il Comune, insieme alla polizia locale, sta organizzando momenti di informazione, educazione ambientale e così anche varie iniziative di sensibilizzazione.

## LO SAPEVATE CHE?

### IMPEGNO E FANTASIA...

L'attuale amministrazione, in pochi mesi, è riuscita a presentare progetti che hanno ricevuto finanziamenti per circa 2 milioni di euro. Tanti in confronto a zero, totalizzati nei cinque anni precedenti. Se solo avessero avuto più fantasia, quelli dell'ex maggioranza di Progetto per Spino (oggi fortunatamente minoranza) forse sarebbero riusciti a realizzare la scuola, promessa e mai costruita. Se solo si fossero impegnati di più ...

### UN GRAVE FARDELLO

Nel 2015 il Comune avrebbe potuto sfruttare un'opportunità molto vantaggiosa per chiudere i residui attivi. Era consentito lo stralcio per poi spalmare in 30 anni il rientro, in modo da non pesare sulla collettività. L'ex sindaco Riccaboni avrebbe potuto cogliere al volo questo jolly, ma ha preferito lasciare gli spinesi con questo grave fardello.

Chi lo sa il perché? Forse dichiarare questo squilibrio nell'anno delle elezioni non avrebbe

portato troppi consensi...

### FARE MEGLIO I CONTI

Sei anni fa l'ex assessore al Bilancio Luca Martinenghi si era lamentato perché in cassa aveva ricevuto "solo" un attivo di 30mila euro dall'amministrazione Costantino Rancati. Noi invece non ci lamentiamo: noi dall'amministrazione Riccaboni abbiamo ricevuto una cassa di meno 332mila euro! Se solo qualcuno avesse fatto meglio i conti prima ...

### CONTRALLARE PER BENE

L'amministrazione Riccaboni ha stipulato un contratto per le mense scolastiche: la società a cui era stato affidato l'incarico avrebbe dovuto pagare 25mila euro ogni anno. Non ha mai pagato, ma dell'amministrazione precedente nessuno li ha mai sollecitati a farlo! Appena insediati il nostro ex assessore al Bilancio Carlo Cornalba si è accorto immediatamente del mancato introito, a conti fatti di ben 100mila euro e ha provveduto al sollecito.

Adesso siamo costretti ad aprire un contenzioso per il versamento! Se solo qualcuno prima avesse controllato...

### MULTE NON PAGATE

Il Comune di Spino si trascina dagli anni passati 600mila euro in multe non pagate. Vi siete chiesti come mai, chi era assessore alla Sicurezza durante i 5 anni precedenti (amministrazione Riccaboni) non abbia mai mosso un dito per il recupero? Ora, per latitanza altrui, diventa sempre più difficile incassare. Se solo qualcuno avesse svolto bene il suo incarico in precedenza ...

### CHI ALZA LE TASSE?

Il Comune di Spino non ha mai avuto l'addizionale Irpef. È stata introdotta dall'ex assessore al Bilancio Luca Martinenghi, durante la giunta Riccaboni la stessa che ha alzato le tasse senza lanciare prima una seria lotta all'evasione fiscale. Quello che invece stiamo provando a fare noi. Se solo ci avessero pensato

prima ...

### IL LEGNO SI ROVINA

Sono stati spesi quasi 400mila euro per la rotonda con la barca sulla Pallese, nonostante i precedenti amministratori conoscessero bene la situazione dell'ente. Oggi, a meno di un anno dalla realizzazione voluta da altri, dobbiamo spendere altri soldi per la sistemazione. Se solo avessero pensato che una piroga in legno esposta agli agenti atmosferici si sarebbe rovinata...

### GETTONE DI PRESENZA

Il nostro capogruppo di maggioranza Andrea Bassani ha proposto in consiglio comunale di devolvere il gettone di presenza riconosciuto ai consiglieri (circa 13 euro!) alle "vittime" del terremoto. Purtroppo il capogruppo di minoranza Paolo Riccaboni ha rigettato la nostra proposta, sostenendo che l'iniziativa deve essere riservata agli "spinesi". Se solo si fosse ricordato che per due anni, il gettone di presenza era stato devoluto ad un'associazione di Lodi...

## LUTTO

# Franco Andena, una vita dedicata al volontariato

Il ricordo di amici e conoscenti: una persona che si è sempre spesa per l'intera comunità

■ Ripercorrere la vita di Franco Andena, è come ricostruire la storia del volontariato a Spino d'Adda. Classe 1945, sposato, due figli, sarà ricordato per l'impegno nel sociale che lo ha contraddistinto da sempre, laddove con umiltà e passione ha saputo contribuire al miglioramento di una società fondata su valori importanti, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto della persona. Un impegno che lo ha portato a ricevere, nell'anno 2000, il premio "Una vita per gli altri".

Franco Andena ha iniziato la sua opera di volontariato nello sport: è stato uno dei fondatori della Polisportiva Spinese Atletica e, da appassionato di questa disciplina, ha sempre seguito la società a livello organizzativo, come accompagnatore, come sostenitore, sempre alla ricerca di sponsor, sponsor lui stesso attraverso la ditta per la quale lavorava. Ha organizzato i primi campionati nazionali di marcia, ha collaborato con la scuola nell'organizzazione dei Giochi della Gioventù ed è stato anche l'organizzatore della "CamminAdda". Questa iniziativa, fortemente voluta per valorizzare il territorio, per fare emergere il valore educativo dello sport, per favorire la socializzazione dei partecipanti, è diventata nel tempo



una realtà che ha superato ogni aspettativa, con una affluenza fino ai 1700 partecipanti! Questa 11ª edizione, che si terrà come sempre nei primi giorni di giugno, negli ultimi anni il 2 giugno, sempre in collaborazione con l'Avis e la Polisportiva Spinese Atletica, sarà dedicata proprio a Franco Andena, che da un'altra prospettiva potrà seguire ancora quella che è considerata una delle più belle manifestazioni sportive del nostro territorio. Ma l'impegno di Franco Andena si è profuso anche collaborando alla staffetta podistica MI-BS-BO chiamata "In memoria



delle stragi" e voluta dal comitato parenti delle vittime, per non dimenticare e per tenere alto l'ideale di giustizia e di pace.

Nel 1998, Franco Andena organizza "La partita del cuore" fra le vecchie glorie della Spinese e la squadra rappresentanti attori e cantanti; nel Centro Sportivo dell'Oratorio è presente anche il Gabibbo e lo scopo non poteva essere che quello della solidarietà, questa volta a sostegno del Progetto Cernobyl.

L'impegno di Franco Andena nel declinare il termine solidarietà non è mai venuto meno: Franco c'era nel Comitato Solidarietà Pro Canelli, costituitosi dopo la terribile alluvione che ha colpito il Piemonte nel novembre 1994, e c'era anche in aiuto ai terremotati dell'Umbria, città di Bevagna, pochi anni dopo. Per occasioni come queste, è stata inventata l'iniziativa "Una torta per amica", con gli spinesi chiamati a mettere le mani in pasta ogni volta che si registrava una necessità e a portare la loro torta per la vendita al Centro Sociale. Anche qui, lui era tra gli organizzatori.

Elencare tutte le occasioni in cui Franco Andena ha profuso il suo impegno diventa difficile, perché Franco ha dato davvero tanto: ha partecipato all'orga-

nizzazione della S.Lucia, quando la sera del 12 dicembre un asinello con il carretto carico di doni e di caramelle percorreva le vie del paese e anche del Presepe Vivente, in occasione di tanti Natali. Prima che si costituisse la Pro Loco, Franco è stato anche fra gli organizzatori del Palio del Carnevale Spinese, che per anni ha rallegrato il paese con la premiazione di maschere e carri allegorici.

Tra i tanti impegni, anche l'organizzazione di "Parliamone", serate a scadenza mensile in cui nella sala del Cinema Vittoria si dibatteva di tematiche di attualità locale e nazionale e si invitavano ospiti anche illustri. Insomma, un grande uomo, dietro la sua piccola figura, la capacità di sorridere e di portare un sorriso anche di fronte alle avversità. Ma ciò che lo ha reso più grande è stata l'umiltà con la quale ha profuso il suo impegno, rinunciando a mettersi in primo piano, anche quando avrebbe meritato ogni applauso. Grazie di tutto, Franco, di tutto quello che hai dato e che ci hai lasciato. La nostra responsabilità è oggi quella di tenere vivo l'ideale di solidarietà, di pace e di tolleranza, per il quale abbiamo sempre lavorato insieme.

Ciao Franco,

I TUOI AMICI

## AVIS L'INTERVENTO DEL NUOVO PRESIDENTE TAMAGNI

# Un bilancio sano per l'associazione dei donatori

Assemblea dei soci: oltre 240 iscritti alla sezione spinese. Nel consiglio direttivo rinnovato più del 50% dei rappresentanti nella logica di favorire il ricambio generazionale

■ Prima l'assemblea con tutti i soci e poi la convocazione del nuovo consiglio direttivo, indetto dal nuovo presidente dell'Avis. Si parte da un bilancio sano, in equilibrio, presentato e approvato dall'assemblea dei soci. Il testimone della sezione di Spino, della storica associazione dei donatori di sangue (nel 2020 si celebrerà il cinquantenario) passa dalle mani di Eugenia Locatelli a quelle di Pierluigi Tamagni. E c'è una sorpresa in più: l'allargamento a 17 (due in più rispetto a prima) del consiglio avisino, che è stato rinnovato per più della metà dei rappresentanti. Ne fanno parte volti nuovi come Nicole Bronzetti, che è stata designata come vice presidente, Alessandro Andreoli, Alessandro Berdini, Raffaella Ciceri, Lucia D'Amico, Roberto Galli, Battista Martellosio, Fiorella Pogliani, Elena Santambrogio, Francesco Sudati. Sono stati confermati oltre al neo presidente Tamagni, Giorgio Danelli, Giovanni Denti, Eugenia Locatelli, Marco Poiani e Andrea Zoadelli, così



come Lucio Boschiroli che mantiene la carica di membro del consiglio direttivo in qualità di presidente onorario. Le due segretarie sono state individuate in Eugenia Locatelli e

Lucia D'Amico. "Quel che mi piace sottolineare - commenta il presidente Tamagni - è che abbiamo affiancato persone nuove ad altre che hanno già svolto l'incarico, in una logica di

affiancamento e di crescita per promuovere il necessario ricambio generazionale. Così è avvenuto per la presidenza e la segreteria. Io stesso ho dato la mia disponibilità a condurre

questo mandato (di 4 anni) per il tempo necessario affinché un nuovo o una nuova presidente possa sostituirmi". Oggi l'Avis conta più 240 iscritti e i risultati sono in linea con gli anni pas-

sati. Si registra una lieve calo delle donazioni, ma irrilevante da punto di vista numerico. "Vogliamo lavorare per consolidare la presenza e la partecipazione - illustra lo stesso Tamagni -, non solo sotto l'aspetto di quello che già l'Avis fa, e fa molto essendo anche impegnata nello sport e nel sociale. Vogliamo valutare altre iniziative, che possono essere atte a favorire la coesione come gite sociali, così come una più attenta riorganizzazione delle funzioni". "Vorrei inoltre ringraziare, ancora una volta, le persone che per diversi anni hanno fatto parte del Consiglio, da Aurelia Meazza a Stefano Raffaelli, per citarne alcuni. Un grazie di cuore va soprattutto a Cesarina Messaggio anima dell'AVIS per molti anni. Cesarina ha ricoperto diversi ruoli, da Presidente a Segretaria. Cesarina era un riferimento certo per tutti gli avisini, è stata l'infaticabile colonna che per tanti anni ha retto e impostato tutto il lavoro della nostra segreteria. Da parte di tutta l'AVIS un grande AUGURIO".

## INDUSTRIA INAUGURATO IL NUOVO SITO TECNO-VENTIL

■ Spino ospita l'azienda leader in Italia nell'aeraulica. Termine forse un po' complesso, ma che descrive l'attività della Tecno-ventil, che si occupa delle componenti per il trattamento e il condizionamento dell'aria a livello industriale (anche se adesso si sta approcciando anche al settore "domestico"). Da tre dipendenti, in un laboratorio artigianale di Zelo, oggi sono cento a popolare il grande colosso che si erge nella zona industriale di Spino appena concluso il suo am-

piamento. A marzo inaugurazione con le autorità e la visita del presidente della Provincia Davide Viola, la parlamentare Cinzia Fontana, il consigliere regionale Agostino Alloni e la giunta di Spino al gran completo guidata dal sindaco Luigi Poli. Si sono soffermati ad ammirare la nuova ala: una sorta di "opera d'arte", firmata dallo spinese Pierangelo Donarini che ha scelto di rappresentare sulla facciata una sorta di vela (in corten a dare maggior effetto al radicamento e all'inse-

rimento contestuale). Si tratta di un simbolo che ben si concilia con il vento, elemento chiave dell'attività di Tecno-Ventil. Il patron Mario Fasoli, insieme ai figli, ha accompagnato i visitatori nei 6mila metri quadrati della splendida nuova struttura che si apre su due piani, divisa tra uffici, sala corsi e spazi produttivi, in un universo da 12mila metri quadrati dove si fa tutto in casa per l'aerazione e il condizionamento in ambienti chiusi. "Oggi impieghiamo un centi-

naio di addetti, molti vengono in bicicletta perché per la maggior parte abita nella zona (l'80 per cento delle maestranze), molti sono spinesi - annuncia la famiglia Fasoli -. Dal 1984 fino al 2017 siamo cresciuti, da quando negli anni '90 ci siamo trasferiti a Spino per assecondare l'esigenza di nuovi spazi. Oggi deteniamo il 50 per cento della quota di mercato nazionale nel settore. Il fatturato, negli anni si è rafforzato, l'ultimo anno si è chiuso con un +20 per cento, traguardando i

16 milioni". Il presidente della provincia Viola, la parlamentare Fontana, il consigliere regionale Alloni hanno messo in evidenza l'importanza del processo del "made in Spino". E il sindaco Poli e il vice Galbiati, hanno evidenziato come la realizzazione del progetto sia candidata a riconoscimenti per l'inserimento urbano. "Ci onoriamo del fatto che il progettista sia spinese e che questa struttura architettonica industriale possa ricevere prestigiosi premi", sottolineano Poli e Galbiati.

## BENEFICENZA **BEL GESTO DI SOLIDARIETA'**

# Una sedia speciale per la piccola Alessia

Il Comune aveva chiesto un contributo al maglificio Ripa, ma il titolare si è assunto l'intera spesa. E poi tanti altri regali, tra cui l'intero corredo della Juventus con il nome della piccola tifosa

di MICHELE ROSSI

■ Pensava di dover andare in un grande centro medico per una puntura. Certo non una bella prospettiva per la piccola Alessia, 8 anni, colpita da una forma di malattia che la costringe a muoversi su una carrozzina. Invece, nei giorni scorsi, si è ritrovata in una delle più importanti aziende di Spino d'Adda, il maglificio Ripa, con tanti regali da scartare. Le è stata consegnata una sedia specifica, un presidio sanitario adeguato per le sue condizioni di disabilità, che le consentirà di partecipare più comodamente alle lezioni in classe. Ma anche tante altre sorprese: l'intero corredo della sua squadra del cuore, la Juventus, ovviamente personalizzato con il suo nome (iscritto su casacca e calzoncini, sciarpa e cappellino, perfino un pupazzo che rappresenta la zebra). In aggiunta ha ricevuto uno zainetto colmo di materiale didattico e l'immane sacco con tantissime caramelle. Il gesto ha commosso la mamma, che ha ringraziato con trasporto il titolare del maglificio Ripa Luca Bianco,



così come l'amministrazione comunale che ha fatto da tramite per questa bellissima iniziativa, presente con il sindaco Luigi Poli, il vice Enzo Galbiati e l'assessore ai Servizi sociali Clorinda Rossi. «A scuola - racconta la mamma - c'era una sedia attrezzata, ma oggi Alessia frequenta la seconda elementare, è cresciuta: è troppo grande e quella sedia non è più adeguata. Il problema è che l'ex Asl non sovvenziona un ulteriore acquisto, quindi io facevo avanti e indietro con la carrozzina già in nostro possesso». I genitori di Alessia si sono rivolti al Comune per chiedere un aiuto. «Purtroppo in un periodo di grosse difficoltà, l'ente non era in grado di sobbarcarsi l'intera spesa - spiega l'assessore Rossi -. Ci siamo attivati per trovare una soluzione perché ritenevamo la richiesta di questa famiglia assolutamente da accogliere. Abbiamo bussato alla porta del Maglificio Ripa per un contributo, ma il titolare ha fatto molto di più: si è offerto di acquistare la sedia specifica, assumendosene l'intero onere. Noi tutti non possiamo che ringraziarlo per questa sua grande dimostrazione di soli-

darietà». E lo ha ringraziato soprattutto Alessia, con il suo largo sorriso, e con un fiume di parole. Alla fine ha anche domandato alla mamma di prolungare la loro presenza in azienda: «Mamma possiamo rimanere qua? Non voglio andare via...». Che aggiungere di più. «A volte basta un sorriso - commenta Luca Bianco - e quel sorriso ti rallegra di ciò che fai. Il sorriso di Alessia ti riempie di gioia. L'ho conosciuta all'asilo e fino ad ora non l'ho più rivista: l'abbiamo quindi accolta in azienda, dove le abbiamo consegnato i suoi doni. Sinceramente non mi aspettavo tanto clamore, ma fa comunque piacere. Non nascondo che mi piace dare il mio contributo, piccolo che sia. A volte ci vuole davvero poco per rendere felice qualcuno. S'impara molto da queste situazioni, io ci tengo a farlo capire ai miei figli (Elisabetta, Matteo, Riccardo, tutti presenti, ndr) e devo dire che mi seguono molto da questo punto di vista. Forse la cosa più bella è incontrare le persone aiutate tanti anni fa, che ancora si ricordano di te, facendoti comprendere che hai fatto la cosa giusta».

## AMMINISTRAZIONE COMUNALE

### Servizi sociali al top: i progetti illustrati dall'assessore Clorinda Rossi

■ Nonostante le enormi difficoltà incontrate, la quota preponderante delle spese del nostro bilancio sono legate alla "socialità". Le cose che stiamo programmando sono molte. Mille esempi da fare: si sta valutando di costituire un tavolo di confronto con le varie realtà del territorio; si riguarda l'apertura di un "ufficio progetti"; si costituirà uno "spazio di ascolto" dedicato alle problematiche relazionali famigliari. Sempre in tema di sostegno alla famiglia si continuerà a sostenere:

-Il progetto "Crescere nel futuro", portato avanti da anni dal Gruppo Vita, con il coinvolgimento dei servizi sociali, dell'Istituto comprensivo L. Chiesa, della Parrocchia di Spino e da altre associazioni di volontariato.

-Sosteniamo il "dopo scuola dei bambini della scuola primaria" per problematiche scolastiche e sociali, giovandoci della collaborazione del gruppo Aquilone. -Si continuerà a lavorare in sinergia con Parrocchia, Gruppo Vita, e associazioni locali per nuovi incontri e seminari. Per quanto riguarda i servizi, con la Commissione Asilo Nido,



ci stiamo concentrando sulle modifiche del regolamento e l'adeguamento Isee. Abbiamo mantenuto lo stanziamento relativo all'ADM (assistenza domiciliare ai minori) e rafforzato il "Baratto Sociale". Per quanto riguarda l'area dei diversamente abili viene leggermente incrementato il capitolo sull'assistenza ad personam che passa da 94.500 a 95.000 euro viene mantenuto il servizio di trasporto scolastico per bambini disabili con lo

scuolabus e permane la collaborazione del comune con l'associazione "La Solidarietà". Confermata la collaborazione con la parrocchia per favorire la partecipazione dei bambini diversamente abili gravi al Grest parrocchiale. Il centro estivo continuerà ad accogliere i bambini diversamente abili, attraverso progetti individualizzati. E' in fase di attivazione la collaborazione con un'associazione (gruppo Orizzonti diversi) per la costituzione di un gruppo di

auto-mutuo-aiuto per genitori con bambini diversamente abili, gruppo che possa diventare primo interlocutore del Comune per progetti sulla diversa abilità.

Prosegue la convenzione con la Croce Bianca di Rivolta d'Adda per il servizio di accompagnamento disabili adulti presso strutture diurne (CDD-CSE-SFA).

Per quanto riguarda l'area anziani, al fine di favorire la domiciliarità rimangono stabili i servizi storici a favore degli anziani: S.A.D (Servizio di assistenza domiciliare), pasti a domicilio, telesoccorso, mentre è potenziato il trasporto a cura de "La Solidarietà".

È stato attivato un "Tavolo di confronto e progettazione" presso il centro sociale. È nato il "Punto POLI-S": un progetto rivolto alla cittadinanza residente nel comune di Spino d'Adda e sub-ambito di Pandino, in particolare a persone anziane residenti nel complesso abitativo di 25 appartamenti concessi dal comune di Spino a soggetti anziani in condizione economica modesta. E poi tanti altri progetti.

CLORINDA ROSSI

## LA PULCE

### La tribù dei nudisti alla conquista dell'Adda

■ Cosa c'è di più bello di una passeggiata lungo l'Adda immersi nella natura? Cosa più rilassante del godere della vista del paesaggio? Nella pace e nel silenzio, coccolati dal frinire di cicale e dal cinguettio di uccelli, spesso rari. Un amabile dipinto bucolico, scarabocchiato e inevitabilmente rovinato da cose (gli abbondanti cumuli di rifiuti) e persone (quelle che si fingono "naturiste" e molestano chi davvero la natura la ama). Se il vostro sogno è imbattervi in qualche animale raro, fate dunque attenzione! Ahimè non proprio a rischio di estinzione, assai molesti e senza alcun timore nel pascolare in libertà. A chi pensate? Niente daini o maestosi cigni, ma intrusi dal volto umano (con nomi e cognomi iscritti all'anagrafe, fortunatamente non del nostro Comune), ben felici di presentarsi al cospetto dell'incredulo visitatore dell'Adda come mamma li ha fatti. Poco importa che voi siate uomo o donna, adulto o bambino, vi troviate da solo o in famiglia... i nudi abitanti del fiume sono felici di sbandierare la loro prestantza (e prestantza a giudicare dai corpi raggrinziti, è qualcosa più di una licenza poetica), incuranti (forse addirittura divertiti) del generale imbarazzo e delle inevitabili ripercussioni che potrebbero avere i minori.

Dico la verità, mai ho avuto qualcosa da ridire contro le tribù che si ispirano ad antiche tradizioni, ma quella dei raggrinziti sederi cadenti esposti al pubblico ludibrio una certa noia me la arrega. Perché da implacabili e impudenti colonizzatori, costoro rendono l'Adda impraticabile per famiglie e bambini.



## POLITICA

## Perché ha ancora un senso iscriversi al PD

■ Qual è il senso di iscriversi ad un Partito nel nuovo millennio? Probabilmente molti di noi se lo sono chiesto, almeno una volta, in questi anni, giungendo a conclusioni diverse. Qualcuno l'ha perso, qualcuno

l'ha ritrovato, qualcun altro ha rinunciato a trovare una risposta, ma è rimasto fedele all'idea di voler esercitare fino in fondo il diritto costituzionale di concorrere con metodo democratico a determinare la vita politica del paese.

Per molti, sicuramente per me, aderire al Partito democratico ha significato e significa tuttora, aderire ad una idea di società progressista, aperta al cambiamento, europeista, solidale e ad una comunità politica fondata su valori

comuni, a partire dall'antifascismo, fino all'unità dei popoli nell'Europa unita, capace di tradurre i propri ideali in azioni di governo. Oggi a queste ragioni credo se ne possa aggiungere una, fondamentale: aderire al Pd signi-

fica ribadire con chiarezza che non è nella divisione che troveremo la forza per fronteggiare le forze conservatrici e populiste che dilagano in Italia così come in Europa e nel resto del mondo.

MASSIMO BONANOMI

LA PRESENTAZIONE **LUNEDÌ 5 GIUGNO**

# Tutti a "A spasso nella storia" con il centro estivo comunale

di FABIO BIANCHI

■ Anche quest'anno dal 4 luglio al 25 agosto verrà proposto il centro estivo comunale.

Si tratta di un servizio educativo e ricreativo organizzato per i bambini dai 3 ai 14 anni. Ogni anno vengono proposte varie attività, seguendo un tema specifico, per l'estate 2017 il titolo è "A spasso nella storia".

Questo progetto estivo sarà l'occasione per recuperare la creatività dei ragazzi attraverso i segni educativi del gioco: il movimento, la comunicazione, la fantasia, l'avventura, la costruzione e la socializzazione; per recuperare i giochi tradizionali che ormai vivono solo nella memoria dei più anziani; per scoprire il mondo meraviglioso dell'archeologia e le proprie origini attraversando le diverse epoche storiche sperimentando in modo ludico e condiviso la storia dell'umanità...le origini e l'evoluzione della vita che hanno portato a ciò che l'uomo è ora. Una originale e unica occasione per vivere la storia anche del proprio paese.

Nel programma sono previste le seguenti attività:

• **ATTIVITÀ SPORTIVE:** verranno proposte attività sportive di vario tipo con il supporto di personale con qualifica in Scienze Motorie (calcio, mini-basket, pallavolo, staffetta, tiro alla fune...).

• **ATTIVITÀ RICREATIVE:** Il gioco è un potente strumento formativo che permette di formare il proprio punto di vista, crescendo e valutando le esperienze vissute, a tal fine verranno proposti giochi antichi e della tradizione, giochi d'acqua, giochi di memoria, giochi di ruolo e giochi di squadra.

• **ATTIVITÀ CULTURALI:** Le attività culturali proposte riguarderanno la storia, l'archeologia, la musica e la lettura e saranno proposte sempre in modo divertente e coinvolgente per ampliare le conoscenze dei bimbi anche in questi ambiti.

• **ATTIVITÀ LABORATORIALI:** I laboratori saranno l'occasione per i bambini e i ragazzi per fare esperienze un po' insolite e di sperimentazione in diversi ambiti, attorno al tema proposto.

• **LE GITE:** Un momento significativo di aggregazione saranno le gite settimanali, attraverso le quali i bambini e i ragazzi scopriranno ambienti differenti e sperimenteranno nuovi modi di stare insieme.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la programmazione prevede uno SPAZIO COMPITI in cui gli educatori affiancheranno i minori.

**Lunedì 5 giugno, alle ore 20.45, presso la biblioteca del comune, ci sarà la serata di presentazione del centro estivo.**



Gioielleria  
**Boffelli**  
Pandino

Quando l'amore... c'è

PANDINO Via Umberto I, 59 037390770 waboffel@tin.it

Comune di Pandino  
Comunità Sociale Cremasca

Serata dedicata alla presentazione del Bando e alle modalità di gestione degli orti sociali

**progetto ORTI SOCIALI**

**GIOVEDÌ 25 MAGGIO**  
ORE 21.00 PRESSO LA SALA CIVICA

DOMENICA 21 MAGGIO

## Sarà inaugurato il primo parco giochi di Nosadello

■ Domenica 21 maggio sarà inaugurato il nuovo Parco giochi di Nosadello, realizzato dall'amministrazione comunale vicino alla farmacia della frazione.

Un importante spazio per i bambini che troveranno, in questo luogo, scivoli, altalene e altri divertenti giochi.



PIEDIBUS D'ARGENTO



## In visita alla centrale Bertini, una delle più antiche d'Italia



■ Lunedì 8 maggio il nostro Piedibus d'argento ha visitato la Centrale Bertini, la più antica centrale idroelettrica del gruppo Edison ed una delle più antiche d'Italia. Quando fu inaugurata, nel settembre del 1898, la Bertini era il più grande impianto elettrico d'Europa ed il secondo nel mondo. Una visita fantastica che ha nutrito la mente, il fisico e lo spirito.

## NOMINE

## Materna e Casa di Riposo: eletti i nuovi Cda

■ Nominati i nuovi Consigli di amministrazione della Fondazione Calleri Gamondi (Scuola materna di Pandino) e il Cda della Casa di Riposo. «Le nomine dei nuovi CDA sono il frutto positivo di un percorso durato molti mesi. Il buon risultato si evince dalla composizione dei nuovi consigli, formati da un equilibrato mix di competenza tecnica e professionale, tra competenza trasversale e relazionale, completati dall'espressione di una indispensabile sensibilità sociale ed umana, fattori rappresentati dalle figure che ora si

metteranno al lavoro portando nuova energia e grande voglia di fare bene per i prossimi cinque anni» ha affermato il sindaco Maria Luise Polig. «Per questo mi rammarico per il comportamento dei gruppi di minoranza che non hanno saputo neanche in questa occasione superare l'astio personale che, come siamo ormai abituati, porta ad una sterile contrapposizione a prescindere da qualsiasi merito o contenuto. Proprio quest'anno, con l'apertura alle candidature, libere da ogni etichetta, mi sarei aspettata una maggiore capacità di

superare i cliché dell'appartenenza. Così non è stato, gli attacchi sono partiti ancor prima di convocare il consiglio comunale, attacchi del tutto gratuiti e fuori luogo, con accuse di appartenenze inesistenti di singoli candidati e nello stesso tempo pretesa e forzatura sulla presentazione dei candidati della propria coalizione partitica con un atteggiamento di palese contraddizione, irrispettosa ed arrogante del capigruppo di minoranza Francesco Vanazzi, meno rigido, ma sempre con qualche distinguo che ha reso difficile e

complicato il dialogo, il gruppo di Lista Civica con Francesca Sau. Le Fondazioni» continua il primo cittadino «sono un bene della comunità, ereditato e fatto crescere fino ai giorni nostri, come tale deve essere amministrato e valorizzato con capacità e attenzione, un impegno ne banale ne facile dato l'attuale contesto socio economico locale e nazionale. Esprimo di cuore a tutti i membri dei CDA delle Fondazioni pandinesi un sentito ringraziamento per aver accettato questo non semplice compito da

svolgere per i prossimi cinque anni. Certamente senza dimenticare di esprimere un altrettanto sentito ringraziamento a chi ha terminato il proprio mandato che per molti è durato per ben dieci anni e più». • I nomi per il CDA Calleri Gamondi: Simona Severgnini, Eliana Curti, Cristina Silva, Consuleo Cassani. CDA Ospedale dei Poveri: Massimo Papetti, Patrizia Di Vita, Patrizia Boerci, Andreina Pandini, Sante Poggioli, Giuseppe Lupi, Simone Labò, Luigi Rossetti, Paolo Andreoni.

## LA POLEMICA BOTTA E RISPOSTA

# Vicenda Sonzogni: la lettera di alcuni cittadini

Dieci persone hanno scritto alla redazione. La replica dell'ex vicesindaco Antonia Menclossi

■ Di seguito pubblichiamo una lettera arrivata alla nostra redazione firmata da dieci persone (i cui nomi sono riportati nell'immagine pubblicata a fianco). La lettera è arrivata all'inizio in forma anonima, poi, su nostro sollecito, sono arrivate le firme. Abbiamo deciso comunque di pubblicare la lettera anche se il solo cognome rende le persone non riconoscibili. Ci sembra comunque strano che queste 10 persone, che difendono la dott.ssa Sonzogni in modo così convinto, scelgano di non esporsi fino in fondo, mettendoci la faccia. Di fianco invece pubblichiamo la lettera della dott.ssa Menclossi, arrivata in redazione ancor prima della lettera pubblicata di seguito. In questo caso c'è nome, cognome e foto...

“Solidarietà alla ns. dott. Giovanna Sonzogni i pandinesi sono al suo fianco. Siamo un folto gruppo di anziani ed anziane, vorremo rispondere all'articolo apparso su VERDEBLU a marzo 2017 a titolo “CER-CASI UN COLPEVOLE” firmato dalla sig Menclossi. Innanzitutto pregheremo la ex vicesindaco di dare giusto merito alla dottoressa non appellandola come “questione Sonzogni” in quanto la professionista è pluri-laureata e quindi va qualificata con il titolo di “DOTTORESSA” fatta questa premessa entriamo in merito alla vicenda. Come mai l'ex sindaco Donato Dolini non ha riconfermato la dott. Sonzogni responsabile d'area dicendo che aveva perso la fiducia in lei? Ed infine su che base si è arrivati a tale decisione??? L'ex vicesindaco all'epoca del fattaccio aveva ricoperto cariche in amministrazione da 15 anni mentre la dott. Sonzo-

gni occupava la sua carica da più di 30 anni svolgendo il suo operato con serietà, onestà, dedizione e trasparenza. Un lodevole lavoro della dott. Sonzogni che ha dato a questa comunità, tutti i conforti di cui aveva e tutt'ora necessita, ha sempre sostenuto le persone indigenti che si sono rivolte a lei. Non avrebbero potuto rimuoverla così di punto in bianco. Le motivazioni che la Menclossi ha portato sono scandalose. Mai la Sonzogni ha considerato l'area “SERVIZI SOCIALI” come “sua proprietà”. Ma ci rendiamo conto di quanta cattiveria stanno riversando addosso ad una persona di grande dignità e sensibilità come la dottoressa? Vogliamo rammentare alla MAESTRA Menclossi di quante lamentele sono state mosse alla sua persona in quanto tantissimi cittadini si sono rivolti a lei per un consiglio sono stati liquidati con una certa cattiveria ed un atteggiamento indisponente come fosse annotata dall'udire i problemi che le persone le sottoponevano. La dott. Sonzogni per subire così tanta cattiveria e violenza psicologica da parte di alcune persone facenti parte di quella amministrazione deve aver toccato corde alquanto delicate senza accettare compromessi, in fondo si è sempre posta con trasparenza equità ed imparzialità al fine di far funzionare al meglio l'area di sua competenza mentre in tantissimi pandinesi abbiamo il sospetto che il suo operato carissima Menclossi non sia stato del tutto trasparente ed etico come da lei tanto decantato. Molti sostengono che lei aveva delle preferenze inoltre non permettiamo e non tolleriamo più gli insulti alla ns Giovanna con frasi denigratorie “USA A SCOPO

PERSONALE CASI DELICATI” cara Menclossi “VEGOGNATI” si dovrebbe vergognare anche solo a pensare certe cose oltretutto è sicura Menclossi di avere agito con etica nei confronti della dott. Sonzogni? Si faccia un esame di coscienza e chieda scusa per aver sputato veleni e cattiverie, se esiste una persona che non ha supportato gli indigenti è proprio lei cara Menclossi lo dicono e lo sostengono in molti pandinesi che hanno avuto a che fare proprio con lei. La dottoressa si è solo difesa nell'unico luogo opportuno ed imparziale “IL TRIBUNALE” ed esiste anche una sentenza che condanna quell'amministrazione di cui lei faceva parte. Le sentenze vanno onorate e rispettate, perciò Menclossi cara stia serena non butti più fango e rancore su di una persona che può dare ancora molto alla ns comunità con tutto il cuore, la dolcezza, la sensibilità e la serietà che distinguono fra tutti la dottoressa Sonzogni. Sentimenti che sono mancati a lei

e all'ex sindaco Dolini al momento dell'infausta decisione presa nel 2010, basta denigrare e basta accanirsi, codesto accanimento è indice che è stato messo in atto un vero e proprio “MOBBING” e per noi pandinesi non è certo piacevole vedere un simile comportamento perpetrato nei confronti di una persona che per oltre 30 si è messa al servizio della popolazione con professionalità e dedizione. La dottoressa cosa ha fatto di male per meritarsi tutta questa cattiveria? Non si è forse prestata ai giochetti di potere comportandosi sempre con trasparenza? Possiamo intuire i veri motivi di tutto ciò perché in paese si mormora, si dicono cose, si sa e tutti sanno, ma sappiamo che a pagare in salute e non solo è la ns Giovanna che non ha nessun torto se non quello di aver agito nel giusto. Diamo giustizia ed esprimiamo solidarietà alla Giovanna, le vogliamo bene e siamo tutti con lei.”

**I pandinesi che la sostengono (e credeteci siamo veramente tanti)**

Ringraziandola ancora per la cortese attenzione concessaci e per averci dato spazio di esprimere i ns pensieri riguardo all'articolo apparso sul numero di marzo 2017. le inviamo pertanto parte delle firme raccolte per l'occasione come da lei chiesto.

Piloni G.  
Venturini A.  
Pedrini L.  
Vitale M.  
Conca D.  
Pedrinazzi L.  
Pandolfi G.  
Milanesi A.  
Garbelli C.  
Favalli ML.

Per ulteriori chiarimenti ci contatti pure a questa mail.

di ANTONIA MENCLOSSI

■ Lettera aperta alle signore C. Garbelli, M. Vitali, D. Conca, G. Piloni, L. Pedrinazzi, A. Venturini



Egregie signore, mi scuso se non ho prontamente risposto alla lettera da voi inviata ai quotidiani per dare sostegno all'ex Responsabile dei Servizi sociali di Pandino, ma, dal momento che non vi conosco, questo tempo mi è servito per ricercare la vostra identità ed un contatto diretto. La mia ricerca, purtroppo, non ha avuto risultato. Avrei preferito incontrarvi di persona e avere da voi per intero la lettera inviata al giornale, così da potervi rispondere adeguatamente. Negli stralci di lettera pubblicata mi rimproverate d'aver usato nel titolo la frase: “Questione Sonzogni”. Come, però, sicuramente sapete, i titoli agli articoli giornalistici non sono opera di chi scrive l'articolo, quindi non è imputabile a me, come presumo non sia imputabile a voi il titolo offensivo pubblicato a caratteri cubitali per la vostra lettera. Per quanto riguarda la solidarietà espressa, se avete della dott. Sonzogni una tale conoscenza da poterle attribuire titoli in eccesso e grandi meriti verso la comunità di Pandino, sta bene che le esprimiate solidarietà. Anch'io ne ho ricevuta tanta dalla mia rete amicale e non solo, anche se non con la modalità plateale del giornale. Ciò che non capisco, visto che non ci conosciamo, è il fatto che mi attribuiate comportamenti che non mi appartengono e che esulano dalla mia modalità di pormi con gli altri. E' mio costume trattare con rispetto chi incontro ed essere empatica con chi esprime dei bisogni. Siete sicure dell'attendibilità della vostra fonte? Certo che durante il mio decennale assessato alle Politiche sociali qualche NO ho dovuto dirlo: NO a chi richiedeva interventi non previsti dalla legge, NO a chi sperava in privilegi in deroga ai regolamenti, NO a chi pretendeva più del dovuto. Se questi miei NO sono stati male interpretati, mi spiace, ma se le lamentele a cui vi riferite, riguardano ciò, non me ne dolgo. Qualora riteniate opportuno un leale e franco confronto, contattatemi e ci incontreremo. Cordialmente

## FESTA DELLA LIBERAZIONE

## CELEBRAZIONI PER IL 25 APRILE: IL DISCORSO DEL SINDACO

di MARIA LUISE POLIG

■ Cari Concittadini, rivolgo un sincero saluto ai presenti. (...) Oggi ricorre il 72° anniversario dell'insurrezione del 25 aprile 1945 a Milano. Una insurrezione popolare che decretò la fine della guerra, il recupero dell'unità nazionale e l'avvio di un nuovo percorso democratico per il nostro popolo. (...) La Resistenza fu movimento popolare e unitario, per restituire dignità a tutto il nostro Paese. Ci siamo liberati dalle leggi razziali, dall'accanimento del rispetto dei va-

lori umani e della dignità di ciascuna persona; dal mito del popolo come comunità chiusa, che deve essere “purificata” da coloro che possono infettarla: i diversi, i deboli, le minoranze etniche e religiose. E abbiamo abbracciato altri valori: quelli di una società pluralista, dei diritti individuali e collettivi, della cittadinanza attiva, della corresponsabilità e del rispetto. Quelli del ripudio della guerra e della ricerca della pace tra i popoli. Sono gli stessi valori che troviamo scolpiti nella Dichiarazione universale dei diritti



umani quale espressione più alta della cultura antifascista. Sono i nostri valori, i valori della Repubblica Italiana. E i valori dell'Europa. E' per questo che la democrazia ha bisogno costantemente di essere difesa: Perché la democrazia, al pari della libertà, non è mai una conquista assoluta; (...) Va

ribadita costantemente l'esigenza di un cammino di pace, di solidarietà verso uno sviluppo comune. Va difesa la comprensione reciproca dai nazionalismi esasperati, egoismi di parte e contrasti che riporterebbero a un passato che si è riusciti a superare. (...) Per costruire solidamente, le radici devono essere ben piantate in quei principi di rispetto verso le libertà altrui, di rifiuto della sopraffazione e della violenza, di uguaglianza tra le persone, che proprio le donne e gli uomini della Resistenza e della Liberazione indussero a scrivere nella Costituzione repubblicana. Senza questa fraterna collaborazione tra persone anche di idee politiche diverse, l'Italia avrebbe fatto molta più fatica a recuperare la dignità perduta. E la Costituzione è il

frutto principale del 25 aprile. E' la pietra angolare su cui poggia la nostra civiltà. Ed è la strada maestra sulla quale camminare ancora, all'interno dell'Unione Europea. L'Unione Europea che deve essere all'altezza del passaggio epocale che stiamo attraversando e sviluppare politiche capaci di ridurre gli squilibri interni e i troppi egoismi miopi e paralizzanti. Il destino delle nostre democrazie è affidato a un Continente che non deve mai dimenticare i valori morali e sociali su cui poggia la propria civiltà. La stessa lotta al terrorismo e all'integralismo risulterà tanto più efficace quanto più le nostre istituzioni e le nostre società sapranno sviluppare i principi di autentica laicità, garantendo la libertà religiosa e chiedendo, al con-

tempo, alle diverse comunità di impegnarsi nel pieno rispetto di valori universali condivisi. Oggi noi festeggiamo la riconquista della libertà, il dono più prezioso per ogni essere umano. Ma il desiderio di libertà tanto anelato dai nostri giovani più di 70 anni fa, vale ancora oggi per i tanti giovani, per le donne, i bambini in fuga dalla guerra, dalla persecuzione, dalla fame, che si avventurano nelle acque del Mediterraneo alla ricerca di libertà e che troppo spesso invece diventa il sacrario di vite e di speranze stroncate. Il nostro pensiero va anche a loro, perché anche per loro, come per qualsiasi uomo, donna, bambino in ogni parte del mondo, possa giungere la libertà dall'oppressione di qualsiasi genere essa sia; la libertà per la quale oggi noi ci impegniamo. (...)



## A GIUGNO TORNA LA RASSEGNA TEATRALE IN CASTELLO

■ Appuntamento quest'estate con la terza edizione della rassegna teatrale per famiglie in Castello, che si svolgerà nel mese di Giugno! Proprio da Giugno sarà disponibile il programma dettagliato delle serate, con i nomi delle compagnie e degli spettacoli che si avvicenderanno sul

palco nella splendida cornice della dimora viscontea. Quindi, prestate attenzione alle locandine che verranno distribuite e non mancate di consultare il sito internet comunale, la pagine Facebook e l'account Twitter della Biblioteca.

## CORSO DI ALFABETIZZAZIONE "INSIEME PER CONOSCERSI"

■ Volge oramai al termine la terza annualità del percorso del laboratorio di alfabetizzazione in lingua italiana "Insieme per conoscersi" destinato alle donne straniere della nostra comunità. Nel corso di questo anno hanno partecipato alle lezioni di lingua italiana n. 17 donne, di cui 3 dal-

l'Abania, 1 dalla Nigeria, 1 dall'India, 2 provenienti dal Marocco, e 10 provenienti dall'Egitto, suddivise in gruppi di lavoro in base al livello di conoscenza della lingua italiana.

Le insegnanti: Codazzi Raffaella, Menclosi Antonia, Pino Marina

## CULTURA

# Un'altra estate ricca di eventi e manifestazioni da non perdere

di CARLA BERTAZZOLI

■ Come ogni estate, anche quest'anno sarà un succedersi di eventi e manifestazioni rivolte alla cittadinanza e ai visitatori di Pandino e delle frazioni di Nosadello e Gradella. Qui un elenco di ciò che succederà tra la fine del mese di maggio e il mese di giugno. Un anticipo dell'estate che sarà, ancora, ricca di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento per tutti, grazie anche alla partecipazione delle numerose associazioni e organizzazioni presenti sul territorio.

• **Sabato 20 maggio** - ore 10.00 Castello Visconteo: Rappresentazione Medievale a cura dell'Istituto Comprensivo Visconteo con la presenza delle Dame Viscontee di Pandino; - ore 15.00 Fondazione Ospedale dei poveri: "Caccia al tesoro", in collaborazione con Piedibus di Pandino e Ass. Pandino Eventi; • **Domenica 21 maggio** ore 11.00 inaugurazione del nuovo Parco Giochi di Nosadello; • **Venerdì 26 maggio** ore 21.00 Castello Visconteo: Rappresentazione teatrale ad opera dei ragazzi del Convitto della Scuola Casaria; • **Sabato 27 maggio** ore 21.00 Castello Visconteo: Rappresentazione di teatro dialettale con "I Barlafuss" di Agnadello, a cura della Ass. Proloco Pandino • **Domenica 28 maggio** - ore 8.00 - 14.00 via Umberto I: "Come prepararsi alle emer-



genze" dimostrazione ed esposizione di mezzi e attrezzature della protezione civile in collaborazione con il Rotary Club Pandino Visconteo; - ore 17.00 Castello Visconteo: inaugurazione mostra di acquerelli a cura dell'Ufficio Turistico e Scuola dell'Acquerello di Lodi, aperta fino al 5 giugno; - ore 20.30 Castello Visconteo: Concerto delle Junior Band di Pandino, Vaprio d'Adda e Ombriviano; • Anche il ponte del **2 giugno** sarà ricco di eventi sul territorio ma anche oltralpe: mentre un gruppo di pandinesi si recherà dagli amici francesi di Saint Denis en Val per il viaggio di gemellaggio, chi rimarrà condividere un pomeriggio insieme per Festa della Repubblica al Parco Lago Gerundo e in serata, partecipare al Torneo

di Ping Pong "Luca Mombelli" presso l'Oratorio San Luigi, con inizio giovedì 1 giugno alle 21,00 contribuendo alla raccolta fondi per la ricerca sul cancro. • **Domenica 4 giugno** ore 8.30 arena esterna Castello Visconteo: 7ª edizione "Ciclonga dedicata a Gigi Bici" organizzata da Pandino Eventi con raccolta fondi per il Centro cure palliative di Crema; • **Venerdì 9 giugno** - ore 21.00: "Festosamente Gradella", serata danzante in uno dei "Borghi più belli d'Italia", a cura dell'Associazione "Borgo Gradella"; - ore 19.30, Parco Lago Gerundo: "Piedibus sotto le stelle", camminata serale e festa conclusiva a Cascine Gandini insieme al Piedibus d'Argento, in collaborazione con il

Comune di Palazzo Pignano; • **Sabato 10 giugno** ore 21.00 "Festosamente Gradella", serata danzante in uno dei "Borghi più belli d'Italia", a cura dell'Associazione "Borgo Gradella" • **Domenica 11 giugno** - ore 8.30 - 11.30 Motogiro della Gera d'Adda organizzato dal Moto Club Pandino - ore 17.00 "Festosamente Gradella", pomeriggio danzante in Piazza, in uno dei "Borghi più belli d'Italia", a cura dell'Associazione "Borgo Gradella" - ore 21.00 Castello Visconteo: Gran Concerto del Corpo bandistico di Pandino per festeggiare il 90° anniversario, con ospite d'eccezione il Gomalan-Brass Quintet. • **Venerdì 16 giugno**, ore 18.00 arena esterna Castello Visconteo: Gara preserale di Mountain bike • **Domenica 18 giugno**, ore 8.00-20.00 arena esterna Castello Visconteo: Raduno "Panda a Pandino", organizzato da Fiat Panda Club Italia con la Consulta dei Giovani e Associazioni Insieme; • **Sabato 24 giugno**, ore 20.00 nel Borgo di Gradella: seconda edizione de "La notte romantica dei borghi più belli d'Italia", cena sotto le stelle con buona musica e molto altro. A cura dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ass. Borgo Gradella • **Domenica 25 giugno**, ore 21.00 Castello Visconteo: Concerto d'estate del Corpo Musicale di Nese

## INCONTRO

### Sicurezza, finanza etica e legalità

■ Mercoledì 24 maggio, alle ore 20.45, presso la biblioteca comunale, si terrà l'incontro pubblico "Territori più sicuri se crescono legalità e finanza etica. Forse abbiamo poco tempo.

Analisi e proposte". Interverranno il prof. Stefano Prandini, curatore del libro "Mafie all'ombra del Torrazzo" e il prof. Piero Cattaneo, coordinatore GIT Banca Popolare Etica della Provincia di Cremona. La partecipazione è libera e gratuita. Info: biblioteca comunale (telefono 0373/973313 oppure biblioteca@comune.pandino.cr.it). L'iniziativa è organizzata dal comune di Pandino in collaborazione con Libera, Arci Cremona e GIT.

## BIBLIOTECA

### Il 22 maggio nuova apertura a Nosadello

■ Lunedì 22 maggio, alle ore 16, sarà inaugurata la nuova mini-biblioteca di Nosadello che troverà spazio presso la

scuola dell'infanzia. La mini-biblioteca aprirà al pubblico ogni lunedì pomeriggio dalle ore 16 alle 17.15. Offrirà servizi quali: prestito locale e interbibliotecario; incontri di promozione alla lettura. E' inoltre disponibile uno spazio lettura dedicato ai bambini dai 0 ai 6 anni. Info: biblioteca comunale (telefono 0373/973313 oppure biblioteca@comune.pandino.cr.it).

## 2 GIUGNO

### Pic-nic al Parco per festeggiare la Repubblica

■ Il Comune di Pandino, in collaborazione con l'Auser, organizza venerdì 2 giugno, presso il Parco di Lago Gerundo, la Festa della Repubblica. Dalle ore 12 in poi sarà possibile pranzare insieme ad amici e parenti. Un divertente pic-nic all'aria aperta: se vuoi puoi por-

tare cibi e bevande da casa, oppure prendere panini, salame e altre prelibatezze distribuite dai volontari dell'Auser. Il pomeriggio sarà allestito dalla presenza di Clown Pasticcino, simpatico animatore che farà divertire i bambini con giochi di gruppo, spettacoli di bolle ed esercizi di giocoleria. Nel parco verrà inoltre allestita un'interessante mostra dedicata ai dodici presidenti della Repubblica Italiana. Non c'è bisogno di prenotare. In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a domenica 4 giugno.

## SPAGHETTATA

### Festeggiamenti per i 20 anni dell'Auser

■ Per festeggiare i 20 anni dalla sua Fondazione, l'Auser di Pandino organizza, domenica 11 giugno, alle ore 12, presso il Centro Sociale, la "Spaghetтата della Legalità". L'iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza.

## GEMELLAGGIO

### Una delegazione dei volontari cremonesi dell'Auser a Siena

■ Dal 22 al 24 aprile una delegazione dell'Auser comprensorio di Cremona si è recata a Siena per il gemellaggio con l'Auser locale. L'accoglienza è stata a dir poco grandiosa! Dai saluti della Presidente provinciale sig.ra Simonetta Pellegrini, dell'assessore alle politiche sociali del comune di Siena sig. ra Anna Ferretti, della presidente dell'Auser città di Siena sig.ra Giuliana. Una realtà stupenda. Da parte nostra, oltre al presidente provinciale Guido Bussi, ai membri della presidenza provinciale Donata Bertoletti, Giancarlo Manfredini e Dalido Malaggi, erano presenti le Auser locali di Pandino, Crema, Romanengo, Madignano, Pessina Cremonese, Auser Università popolare Cremona ecc. Un doveroso grazie va agli amici dell'Auser di Siena, di Chianciano, di Chiusi, di Pienza e di S. Gimignano per averci accolto con tanta disponibilità e per averci fatto da "guida turistica" nella visita delle loro realtà. In attesa di ricambiare l'ospitalità facendo loro visitare le nostre bellezze locali, un sentito grazie ed un arrivederci a presto da parte di tutti noi!



LE ASSOCIAZIONI  
SI RACCONTANOdi ANTONELLA CARPANI  
e MAURO BOTTESINI

■ L'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto con l'Assessorato alla Cultura e Tempo libero per valorizzare le Associazioni del

nostro territorio e favorire la collaborazione fra le stesse e l'ente. Periodicamente su VerdeBlu verrà dedicato uno spazio alle

Associazioni locali, per fare in modo che tutte le famiglie di Pandino possano venire a conoscenza della ricchezza umana che il nostro paese pos-

siede. Iniziamo in questo numero con due colonne portanti dell'associazionismo pandinese: il Corpo Bandistico, che que-

st'anno compie 90 anni, e il G.S.D. Luisiana, fresco vincitore della Coppa Italia regione Lombardia nella categoria Promozione.

## ANNIVERSARIO

# Il Corpo Bandistico compie 90 anni! Gli eventi in programma



■ Il Corpo Bandistico di Pandino, compie 90 anni!

Il Corpo Bandistico Iniziò la sua attività nel 1927. Nell'aprile del 1929, il Corpo Bandistico, vinse la medaglia d'oro al concorso nazionale di Bande tenutosi a Cremona. Nel 1931 partecipò al concorso bandistico svoltosi a Crema riportando il primo premio assoluto; nel 1957 ottenne il terzo premio al Concorso di Casaleto Ceredano.

La risonanza di questi successi raggiunte tutto il circondario e la Banda cominciò ad estendere la sua attività ai Comuni limitrofi e a molti altri più lontani, in occasione di festività, manifestazioni e ricorrenze religiose, civili e militari. Dal 1943 al 1945 ci fu un'interruzione dell'attività a causa degli eventi bellici. La ripresa fu però pronta e da allora è stato un continuo crescendo fino ad oggi.

Forte della sua storia, il Corpo Bandistico è giunto ai nostri giorni completamente trasformato: oltre alla tradizionale componente folkloristica, che vede la Banda impegnata in eventi religiosi e civili, ha investito nelle competenze e nella formazione dei suoi componenti creando un vivaio di musicisti in grado di garantire il ricambio generazionale e per sviluppare sempre di più la capacità musicale dei bandisti. Per questo motivo, sotto la guida del Maestro Marco Pozzi e del Presidente Giorgio Valota, ha creato una struttura formativa dedicata, la Scuola di Musica, strutturata in diversi corsi: corso di propedeutica musicale, corso di strumento, corso di musica d'insieme. L'obiettivo è quello di avvicinare bambini e ragazzi alla musica ed all'uso di uno strumento musicale attraverso il quale esprimere la propria creatività, personalità e potenzialità. Attualmente la Banda è composta da 45 strumentisti, al suo interno si sono inoltre creati dei gruppi che svolgono un'attività parallela pur mantenendo l'impegno principale verso la Banda, si tratta della Junior Band, del Gruppo Percussioni, del Gruppo Ottoni.

Il 2017 sarà un anno importante sia per le iniziative che il Corpo Bandistico ha messo in programma per festeggiare degnamente il novantesimo an-



niversario sia perché, per garantire la costante crescita della Banda, è necessario un cambio di passo che proprio quest'anno può realizzarsi. L'odierna sede del Corpo Bandistico è presso la Vecchia Scuola Media in via Circonvallazione, per la sua conformazione, per i numeri dei componenti della Banda, e per le crescenti attività, l'odierna sede non riesce più a soddisfare per spazio e operatività, la programmazione annuale. È nata così l'esigenza di ricercare per la Banda nuovi spazi. La Parrocchia di Pandino, nella persona del Parroco Don Eugenio Trezzi, ha proposto alla Banda di occupare gli spazi della vecchia Casa della Gioventù. La struttura, per la sua posizione centrale e per la sua morfologia, ben si presta a ospitare il Corpo Bandistico: la nuova sede consentirebbe di restituire alla collettività pandinese uno spazio oramai inutilizzato, trasformandolo in un centro culturale musicale, vero volano di sviluppo per il Corpo Bandistico.

### IL PROGRAMMA DEL 90° ANNIVERSARIO

Per poter degnamente festeggiare il proprio anniversario, la banda ha organizzato per il 2017, una serie di iniziative:

- **Domenica 28 Maggio 2017:** Raduno delle Junior Band (Junior Band di Pandino e Junior Band ospiti di Vaprio d'Adda e Ombriano);

- **Giugno 2017 (in data da destinarsi):**

Esibizione di fine anno della scuola allievi;

- **Domenica 11 giugno 2017:** Concerto d'Estate in Castello a Pandino con la partecipazione

del Gomalan Brass Quintet; Il Gomalan Brass Quintet è un quintetto di ottoni italiano fondato nel 1999.

Fondato da Marco Pierobon e Marco Braitto, trombe, Nilo Caracristi, corno, Dalmar Nur Hussen, trombone, Stefano Ammannati, tuba, nel 2000 subentrano Gianluca Scipioni al trombone ed Oswald Prader alla tuba. Nel 2001 il gruppo si aggiudica il concorso internazionale "città di Passau" in Germania. I suoi componenti instaurano col pubblico un contatto diretto e molto coinvolgente grazie alla teatralità riscontrabile durante le loro performance. Il loro repertorio è vastissimo e assai curato stilisticamente e spazia dal rinascimento ai brani contemporanei per quintetto di ottoni, attraversando praticamente tutte le ere e gli stili musicali. Nel 2001, per le Celebrazioni Verdiane, il Gomalan Brass porta in scena "Aida" di Giuseppe Verdi in forma di musical, ridotta in 55 minuti e 5

solli personaggi/musicisti/cantanti sul palcoscenico. Molto apprezzate sono le loro interpretazioni di musiche da film. Critici musicali e grandi direttori d'orchestra sono concordi nel giudicarlo uno dei migliori quintetti di ottoni esistenti.

- **Domenica 25 giugno 2017:** Concerto in Castello a Pandino del Corpo Musicale di Nese (BG) organizzato dal nostro Corpo Bandistico;

- **Venerdì 07 luglio 2017:** Terza edizione del Festival dei Fontanili;

- **Sabato 16 dicembre 2017:** Concerto di Natale presso la Chiesa Parrocchiale di Pandino.

## CALCIO

# La Luisiana nella storia Si porta a casa la Coppa Italiana regionale



■ Il G.S.D. LUISIANA viene fondato il 18 settembre 1963 e da questa data si occupa di divulgare il gioco del calcio nell'ambito del proprio paese. Nel tempo la società si è strutturata ed attualmente è composta da 230 soci e circa 200 atleti.

La struttura della società prevede la costituzione di un consiglio direttivo che elegge il presidente e si occupa della gestione sportiva e finanziaria. Il consiglio si riunisce ogni due mesi e, su richiesta, per risolvere problemi urgenti.

La società nella stagione 2016/17 è stata impegnata nei seguenti campionati:

Promozione, Juniores Regionali, Allievi (due squadre), Giovanissimi (due squadre), Esordienti e Pulcini (cinque squadre) e 3 squadre di scuola calcio.

Nel periodo invernale e primaverile viene organizzato un corso di avviamento al calcio riservato ai giovani fino ad otto anni denominato Primi calci. Oltre all'attività agonistica inerente i vari campionati, la società organizza due tornei importanti del settore giovanile che si svolgono in primavera denominati Torneo Bressani e Torneo Mons. Don Gino. Quest'anno la G.S.D. LUISIANA è entrata nella storia vincendo la sua prima coppa Italia regione Lombardia nella categoria Promozione.

Parteciperà alla fase finale dei play-off con buone possibilità di approdare, per la prima volta nella sua storia, nella categoria Eccellenza



### STORIA DELLA NASCITA DELLA GSD LUISIANA

È il 1963. È una sera calda e splendida di settembre.

Tanti pandinesi escono e percorrono con grande gioia via Umberto I. C'è chi guarda le vetrine, chi sorreggia un chinotto e chi si intrattiene parlando di automobili e belle donne. In mezzo a questa tanta gente ci sono due ragazzi che si incrociano, uno si chiama Rovida Antonio e l'altro Piero Torri.

Antonio che è un bel ragazzo e si faceva notare per la sua bravura nel mondo del lavoro chiama Piero e gli dice: "Piero ho bisogno di un grosso favore." "Dimmi Antonio". "Domani sera vai in Oratorio e parla con Don Attilio Berta lui ha bisogno di una persona fidata, mi raccomando ascoltalò."

Sono le 20:30 del 12 settembre 1963 Piero Torri varca il portone di ingresso dell'Oratorio San Luigi ed ad attenderlo c'è Don Attilio Berta che senza farlo fiatare gli dice: "Piero sai anche tu che il Pandino ha smesso di fare attività sportiva. Ecco io avrei pensato di fare Calcio qui in Oratorio, un Calcio che abbracci quello che riguarda i giovani del nostro paese Tu che ne dici?" Passa solo una settimana è il 18 settembre 1963 nasce ufficialmente il Gruppo sportivo Luisiana dell'Oratorio di Pandino. Presidente Rag. Cazzulani PierAngelo, Vicepresidente Scotti Andreino, Segretario Trezza Angelo, Consiglieri Valota Giovanni, Torri Piero, Rovida Antonio, Giubelli Ferruccio, Moroni Luigi, Menclosi Luigi (che da lì a poco si farà Frate).

Si iscrivono al campionato C.S.I per la categoria juniores e la 3ª categoria per i più grandi. Allenatore il sig. Spiranelli Giovanni, massaggiatore Fappani Camillo.

La prima stagione non va benissimo: ottavi su nove.

Nel 1967 Cazzulani lascia e al suo posto viene eletto presidente Piero Torri. La squadra vince il campionato di 3ª categoria.

Anno di assestamento quello successivo, poi nella stagione 1970/71 si vince ancora e si vola in 1ª categoria, ma la stagione che incornicia il grande evento è quello del 1978/79: si vince il campionato e si va in Promozione. Arrivano gli anni 80 e mentre si gioca il campionato di promozione, Emilio Monti succede a Torri Piero come Presidente. La presidenza Monti durerà poco. È la stagione 1983/84 quando Presidente diventa il dottor Domenico Garbelli, tuttora presidente.

## SPORT 1

## Podistica, primo Memorial Irvano Strombelli



■ Sabato 29 Aprile si è svolto il primo Memorial Irvano Stombelli, corsa non competitiva fra le vie del nostro paese. L'iniziativa, il cui ricavato andrà in beneficenza, è stata organizzata da un gruppo di volontari "Belli come il sole" in collaborazione con l'Oratorio, l'Avis e l'AC Vailate Asd.

Alla manifestazione hanno partecipato più di 300 bambini e ben 1.200 adulti, tutti uniti per

ricordare Irvano. La serata è poi proseguita in oratorio, tra cibo e musica, per concludersi sulle note della canzone di Vasco Rossi "Stupendo". Irvano era un ragazzo semplice, con un grande cuore, sempre sorridente e pieno di energie. Questa serata all'insegna dello sport, del divertimento e della beneficenza crediamo sia stato il modo migliore per ricordarlo e sentirlo ancora vicino noi ... ciao "Bello come il Sole".

## SPORT 2

## Calcio, sesto Memorial Samuele Vetta



■ Anche quest'anno la società AC Vailate Asd ha organizzato la sesta edizione del Memorial Samuele Vetta. Il torneo si è svolto nelle prime due settimane di maggio.

All'evento hanno preso parte ben 54 squadre, divise nelle diverse fasce di età. Come tutti gli anni, parte dell'incasso è stato devoluto in beneficenza all'associazione "Bianca Garavaglia", che dal 1987 sostiene progetti di ricerca per la

cura dei tumori infantili e presta un sostegno psicologico ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

Questo è da sempre un torneo a carattere amatoriale, il cui scopo è abbattere ogni barriera ed unire tutti i partecipanti nel segno del gioco e dell'attività sportiva, dove alla fine tutti sono vincitori, poiché importante non è il risultato finale ma potersi divertire insieme.

## SOCIETA' MONDO GIOVANILE

## Bullismo: conoscere per prevenire

Affollato incontro organizzato dall'AC Vailate su un fenomeno che coinvolge molti ragazzi

di FRANCO CERRI

■ Giovedì 20 Aprile nella Sala della Comunità si è tenuta una serata dal titolo "Il bullismo e il cyberbullismo nei giovani". L'iniziativa è stata organizzata dall'AC Vailate in collaborazione con l'Oratorio. Sono intervenuti come relatori la dottoressa in psicologia Rachele Bonsignori e il luogotenente della caserma dei carabinieri di Vailate Nicola Piga.

La serata si è svolta in due fasi: nella prima la dottoressa Bonsignori ha spiegato quali possono essere le conseguenze, dal punto di vista psicologico, riportate dalle vittime del bullismo e dai bulli stessi e ha illustrato ai genitori quali potrebbero essere i segnali d'allarme che aiutano a far riconoscere chi sta subendo atti di bullismo; nella seconda fase il luogotenente Piga ha illustrato le conseguenze dal punto di vista penale, suggerendo consigli per evitare esiti spiacevoli e riportando esempi per far capire meglio questo "cancro" che affligge i giovani d'oggi.

La serata è stata molto interessante e i relatori si sono dimostrati molto preparati e pronti a chiarire i diversi dubbi o perplessità avanzati dal numeroso pubblico presente.

Speriamo che queste serate possano avere un seguito e, come auspicato dai relatori, che si riesca a costruire una proficua rete fra scuola, oratorio, ambienti sportivi e famiglie così da poter intervenire in tempo per bloccare e prevenire questo complesso fenomeno.



## AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## Vailate merita qualcosa di più e di meglio

■ Amministrare un paese non è cosa facile né banale. E ancora più difficile è guidare una comunità ed essere responsabilmente consapevoli del significato profondo di questo ruolo.

E' partendo da questa considerazione, e per il compito che ci compete onorare fino in fondo come gruppo di minoranza consiliare, che ci corre l'obbligo di analizzare e valutare l'operato dell'amministrazione, oltre che portare proposte concrete come in questi anni ci siamo impegnati a fare.

Un'amministrazione che secondo noi si sta rivelando inadatta e disorganizzata nel governare il nostro paese, nata dalle ceneri della giunta Cofferati e quindi non certo formata da amministratori novelli ma che ne è, anzi, la sua scialba prosecuzione.

Le rivalità fra i vari assessori, le continue minacce e poi smentite di dimissioni da parte dell'uno o dell'altro, la mancanza di leadership da parte del Sindaco e i suoi silenzi, l'incapacità di creare relazioni a livello territoriale più ampio: tutto questo sta impantanando la macchina amministrativa, nella più totale

assenza di scelte sul paese e sul suo futuro.

Il programma presentato ai cittadini tre anni fa, se pur scarso, si è rivelato un semplice annuncio, essendo stato per ora del tutto disatteso. Lo dimostra il volantino uscito nel periodo natalizio e ancora esposto in bacheca nel quale, a parte qualche pezza messa qua e là, null'altro, nessuna opera programmata, nessun investimento attuato. Insomma, oseremmo dire che si possa parlare a malapena di normale amministrazione.

Ecco perché secondo noi amministrare non è una cosa adatta a tutti, capire il senso del ruolo e la sua importanza sta alla base del buon amministratore. Saper impegnare il proprio tempo per programmare e guidare la macchina comunale è fondamentale. Saper indirizzare le priorità permetterebbe di ottenere risparmi e magari recuperare finanziamenti per realizzare le opere necessarie al paese. I fatti ci dicono purtroppo l'esatto contrario: prova ne è che il nostro Comune in questi tre anni non è riuscito ad ottenere un solo finanziamento, mentre altri Sindaci di paesi delle nostre dimensioni si

sono mossi bene, con progetti concreti e con un'attenzione e una capacità di programmazione invidiabili, tanto da assicurarsi risorse per investimenti, per l'edilizia scolastica, per la sicurezza, per gli impianti sportivi, per gli edifici comunali, per la viabilità. E nonostante molti primi cittadini non abbiano la possibilità di esercitare il loro mandato a tempo pieno, diversamente dal nostro che si è messo in aspettativa.

Questo è purtroppo il prezzo che la comunità sta pagando per un Sindaco troppo impegnato a fare il lavoro di cantoniere, che però dalla stessa comunità riceve una discreta indennità non certo per far l'operaio ma per un ruolo ben diverso.

E' per queste ragioni che da lui ci aspettiamo qualcosa in più. Ci piacerebbe sentire il nostro Sindaco parlare di opere pubbliche, di iniziative culturali ed educative, di prospettiva e di scelte sul paese, non semplicemente di DNA sugli escrementi dei cani!!! Vailate merita qualcosa di più e di meglio, e noi vogliamo dirlo a gran voce!

GRUPPO CONSILIARE "MUOVIAMOCI"

## PD

## Primarie, ha vinto la democrazia

■ Un'altra bella domenica di democrazia, quella del 30 aprile. Bella per il PD, che ha aperto le proprie sedi e ha montato gazebo nelle piazze per chiamare iscritti e simpatizzanti alle primarie per la scelta del segretario nazionale. Bella per il Paese, perché ogni segnale di partecipazione diretta, libera e positiva non può che far bene alla democrazia e alla sana Politica.

Perché c'è poco da scherzarci sopra. Se quasi due milioni di cittadine e cittadini escono di

casa, si mettono in fila, pagano due euro per dire la loro, vuol dire che il Pd, pur con i suoi problemi e pur con il clima che c'è in giro verso i partiti, ha enormi potenzialità. Se, anche nella nostra provincia, centinaia di volontari hanno allestito 85 seggi e quasi 8.000 persone sono venute a votare mettendoci la faccia, vuol dire che l'investimento e la fiducia nel Pd sono cosa seria, vera e importante.

Nessun'altra forza politica sarebbe oggi in grado di fare lo stesso, nessun movimento riuscirebbe a mobilitare una partecipazione così vasta. Si capisce, allora, la stizza di Grillo che ha provato a sminuire le nostre primarie e ha farfugliato sulla superiorità dei nuovi mezzi tecnologici. Non ci crede neppure lui, perché è in grado di capire la solidità dell'espe-

rienza di chi si coinvolge per andare a votare ed esserci fisicamente con altri elettori, rispetto alla solitudine delle poche decine di clic sulla tastiera come invece fanno i militanti grillini per scegliere i loro rappresentanti.

Ecco perché siamo convinti che, al di là dell'ottimo risultato riportato da Renzi e grazie agli spunti importanti, certamente da raccogliere, che anche gli altri due candidati Orlando ed Emiliano hanno portato nel dibattito, a vincere sia stato in modo particolare il Partito Democratico.

Ora, una così bella partecipazione, insieme ad una rinnovata fiducia e a un forte richiamo all'unità, è certo una responsabilità straordinaria a fare ancora di più e meglio.

CIRCOLO PD VAILATE



“Una politica  
piú indipendente?  
Dipende da me.”

“Quanto costa  
cambiare le cose?  
Meno che lasciarle cosi.”

**2**  
**X1000**

**DONA IL 2X1000 AL PD, SCRIVI M20**

A te non costa nulla e insieme saremo piú liberi

In sede di dichiarazione dei redditi Scrivi **M20**  
nello spazio dedicato al 2x1000 e firma accanto.  
Comunque potrai devolvere anche il 5x1000 e l'8x1000.  
Grazie per il tuo sostegno.



## CONSIGLIO COMUNALE

## Accorpamento di terreni privati Problema risolto

■ Nel Consiglio comunale del 15 marzo, incentrato soprattutto sul bilancio le cui argomentazioni sono state sintetizzate sull'ultimo numero del Germoglio (n° 29), si sono discusse ed approvate anche le delibere n° 14 e 15 ri-

guardanti l'accorpamento di terreni privati al demanio stradale (legge n° 448 art. 31 del 23.12.1998). Le strade interessate sono state via Padre Carrenzai Rocco, via Agostino Bassi e via Santa Maria Assunta a Roncadello, via Giovanni Fal-

cone e via Paolo Borsellino (già via Folla) a Postino. In queste volte sono stati i privati a chiedere la regolarizzazione delle aree ai fini catastali, IMU, dichiarazione dei redditi per ridurre le tassazioni. A Dovera sono moltissimi i terreni rima-

sti intestati ai lottizzanti a partire dagli anni settanta pur essendo ormai da anni utilizzati e mantenuti dall'amministrazione comunale. Quando il nostro partito era all'opposizione più volte aveva chiesto di risolvere queste si-

tuazioni, inviando anche un elenco di ditte proprietarie che, secondo le nostre conoscenze, non avevano ancora finalizzato la cessione.

Meglio tardi che mai!  
PARTITO DEMOCRATICO  
DI DOVERA

## ECOLOGIA **DISASTRO AMBIENTALE**

# Nuova moria di pesci nel fiume Tormo

Il danno sarebbe stato causato dalle barche munite di fresa per il taglio della vegetazione

di GIANCARLO VOTTA

■ A distanza di pochi mesi dalla moria di pesci avvenuta nella notte di capodanno a Postino nelle rogge Riola e Sidra, la cui notizia è stata pubblicata sul n° 1 di Verdeblu, un altro disastro ambientale si è consumato nel fiume Tormo. Mentre nel primo caso l'avvelenamento è stato causato dallo scarico di reflui inquinati, questa volta sono state le barche munite di fresa utilizzate per il taglio della vegetazione acquatica e la rimozione del fango a distruggere tutto l'ecosistema acquatico. Purtroppo il nuovo Consorzio Dugale Naviglio Adda Serio (DUNAS) che ha accorpato gran parte dei Consorzi presenti nel territorio della Gera d'Adda non ha tenuto in considerazione una regola ormai consolidata che, in mancanza di una legge urgente, consiglia di effettuare questi interventi quando la portata d'acqua è abbondante.

Sarebbe opportuno che i Sindaci dei Comuni che fanno parte del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del fiume Tormo facciano rimozioni di quanto accaduto nei confronti del Consorzio DUNAS per evi-



tare altri disastri e sollecitino le Province di Lodi, Cremona e la Regione Lombardia a legiferare nel merito. Chiedere inoltre alle tre istituzioni di effettuare un ripopolamento nel tratto centrale del nostro fiume introducendo le seguenti specie ittiche che erano presenti prima del disastro. *Alburnus alburnus arborella* (Alborella), *Gobio gobio* (Gobione), *Phoxinus phoxinus*

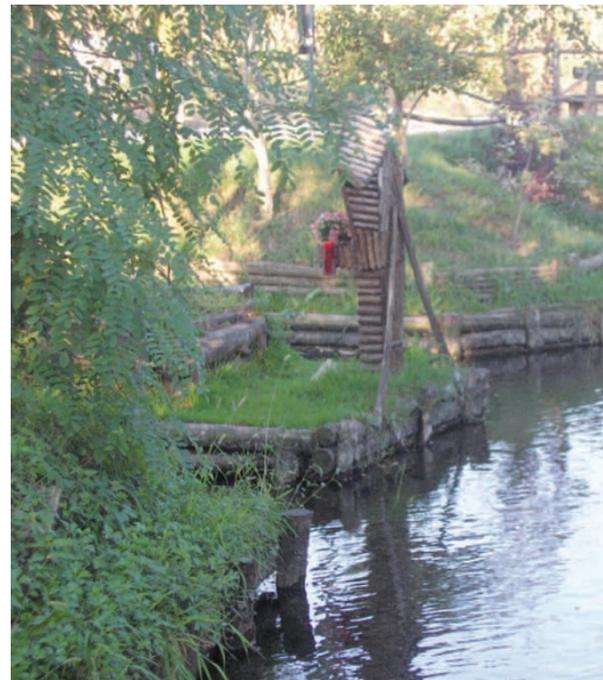
(Sanguinerola), *Rutilus erythrophthalmus* (Triotto), *Leuciscus souffia muticellus* (Vairone), *Scardinius erythrophthalmus* (Scardola), *Cobitis taenia bilineata* (Cobite), *Padogobius martensii* (Ghiozzo padano), *Cottus gobio* (Scazzone), *Gasterosteus aculeatus* (Spinarello), *Perca fluviatilis* (Persico reale), *Esox lucius* (Luccio)

## AMICI DEI FONTANILI

## Rinnovato il direttivo dell'associazione: Nicoli presidente

■ Martedì 28 Marzo è stato rinnovato il Direttivo dell'Associazione Amici dei Fontanili di Dovera, ora così composto: presidente Nicoli Eugenio, vice presidente Votta Giancarlo, Segretario Casorati Angelo. Consiglieri: Arpini Giuliano, Cappelletti Pierangelo, Domenici Sandro. All'Assemblea ha partecipato anche il Sindaco Mirko Signoroni che ha consegnato al nuovo Presidente un contributo per l'acquisto della statuetta della Madonna da installare nella nicchia del Fontanile el Ri. Il gesto è stato molto apprezzato dal Direttivo in quanto l'assegno è stato donato da tutti i Consiglieri Comunali di Maggioranza e Minoranza senza nulla togliere dalle casse comunali. Per questo motivo ringraziamo ufficialmente il Sindaco e tutti i Consiglieri.

AMICI DEI FONTANILI  
DI DOVERA



## LAVORI PUBBLICI

## Sostituita la siepe lungo la ciclabile di viale Europa, tra Dovera e Postino



■ Recentemente è stata sostituita la vecchia siepe di *Pyracantha* con una nuova siepe di *Nandina nana*. Con tutti i problemi che affliggono il nostro paese molti penseranno che sono a corto di notizie o che la vecchiaia cominci ad indebolire il mio intelletto; credo invece di rendere felici chi ama andare in bicicletta. I lavori si sono svolti a fianco della ciclabile che scorre parallela a via Europa e che collega Dovera a Postino. Non ricordo il nu-

mero di volte che ho bucatato la gomma della mia bicicletta quando transitavo da quelle parti. Sapevo che ciò accadeva quando veniva potata la siepe e che la pista ciclabile veniva ben ripulita ma nonostante ciò spesso ero a piedi e mi veniva in mente l'immagine della nuvoletta di Fantozzi. Per la cronaca ho letto su Google le caratteristiche della *Pyracantha* o *Agazzino* e della *Nandina nana* detta anche *Bambù sacro*.

• La *Pyracantha* è un arbusto sempreverde munito di spine acuminate con una crescita piuttosto veloce e necessita di numerose potature. In autunno maturano grappoli di colore arancione.

• La *Nandina nana* è una pianta adatta anche al nostro clima, sta bene sia coltivata da single sia in siepe. Formano minicespugli usati per bordi di aiuole o sulle rotonde stradali.

GIANCARLO VOTTA

## NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO

La società APE di Crema noleggia strutture per feste all'aperto:

- ✓ Capannoni automontanti (2 da 500 mq l'uno);
- Pizzerie su carro, attrezzate con forno a legna o gas;
- ✓ Cucine e rosticcerie attrezzate su container o carro;
- Bar attrezzati su container o su carro;
- ✓ Container vuoti per stand esposizione;
- Sedie e tavoli;
- ✓ Piste da ballo in acciaio (mq 100 e 150);
- Servizi igienici (container o carro).

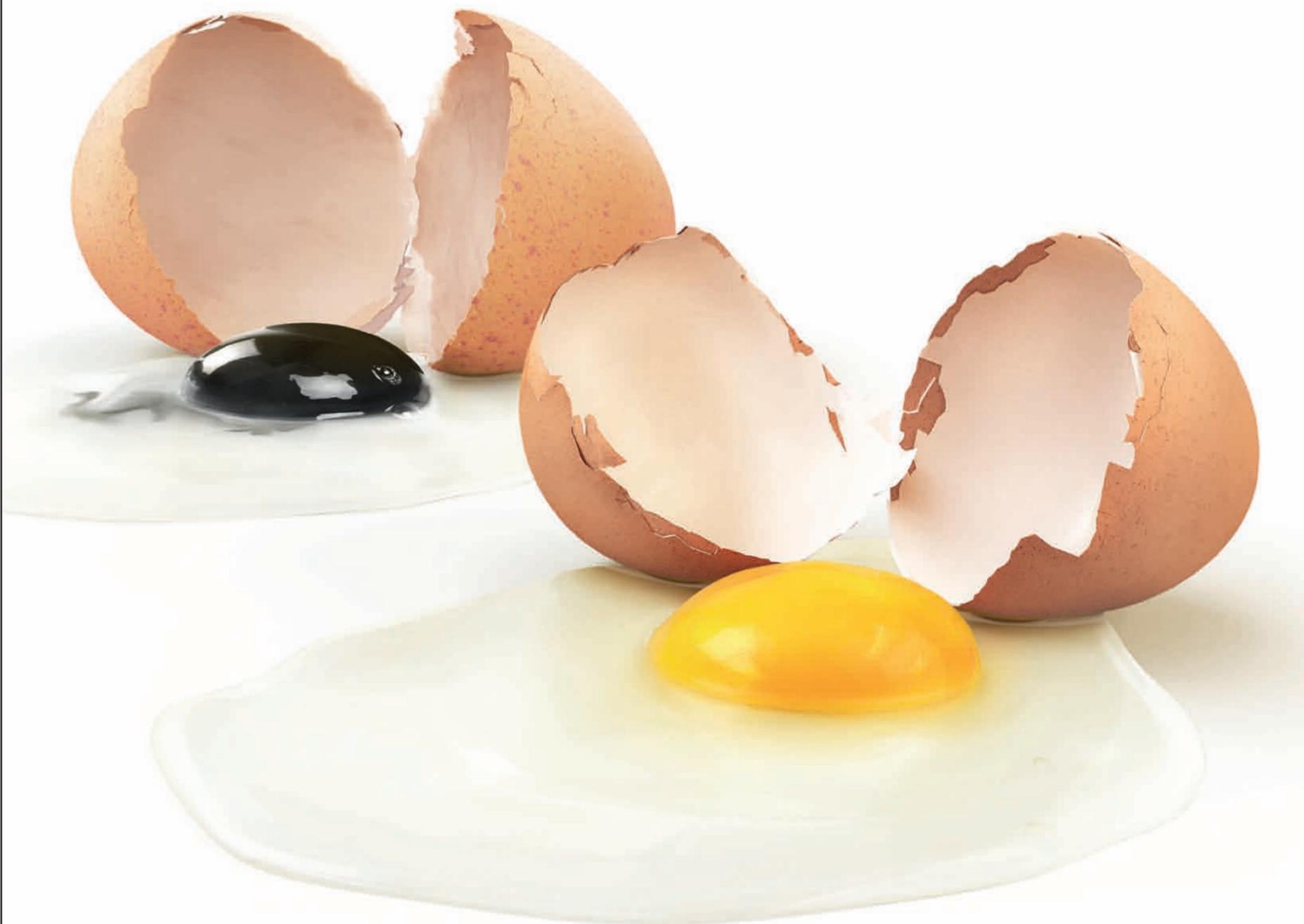
**Alcune strutture possono anche essere vendute!**



tel. **0373 202077**

m@il: **apesrl@gmx.com**

# LA FRODE DÀ SOLO PESSIMI FRUTTI.



## SCEGLI L'AUTENTICITÀ DEI PRODOTTI.



**OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA  
PER GARANTIRTI L'AUTENTICITÀ DEI SUOI PRODOTTI A MARCHIO.**

Alla Coop i **prodotti a marchio** sono controllati rigorosamente per impedire frodi e falsificazioni. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su [e-coop.it/buoniegusticoop](https://e-coop.it/buoniegusticoop)



Scegli i prodotti a marchio Coop.

**coop**  
LA COOP SEI TU.